

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2017

L'anno duemilasedici, il mese di MAGGIO, il giorno DODICI, alle ore 9,15 nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione seduta .

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente, sig. Gerardo Murante

Assiste il Segretario Generale, Cav. Uff. dott. Giacomo Rossi

All'inizio della seduta risulta il Sindaco, Dr. Alessandro CANELLI, ed inoltre dei seguenti trentatre Consiglieri in carica ed assegnati al Comune:

- | | | |
|-----------------------|---------------------|--------------------------|
| 1) ALLEGRA Emanuela | 12)FREGUGLIA Flavio | 23)PALADINI Sara |
| 2) ANDRETTA Daniela | 13)GAGLIARDI Pietro | 24)PASQUINI Arduino |
| 3) BALLARE' Andrea | 14)IACOPINO Mario | 25)PIANTANIDA Luca |
| 4) BIANCHI Laura | 15)IMPALONI Elia | 26)PICOZZI Gaetano |
| 5) BRUSTIA Edoardo | 16)LANZO Raffaele | 27)PIROVANO Rossano |
| 6) COLLODEL Mauro | 17)MACARRO Cristina | 28)RICCA Francesca |
| 7) COLOMBI Vittorio | 18)MARNATI Matteo | 29)STROZZI Claudio |
| 8) CONTARTESE Michele | 19)MATTIUZ Valter | 30)TREDANARI Angelo |
| 9) DEGRANDIS Ivan | 20)MURANTE Gerardo | 31)VIGOTTI Paola |
| 10)FOTI Elena | 21)NIEDDU Erika | 32)ZAMPOGNA Annunziatino |
| 11)FRANZINELLI Mauro | 22)NIELI Maurizio | |

Risultano assenti i signori Consiglieri:

ALLEGRA, BALLARE', BIANCHI, BRUSTIA, DEGRANDIS, FOTI, IMPALONI, LANZO, PALADINI, RICCA

Consiglieri presenti N. 22

Consiglieri assenti N. 11

Sono presenti gli Assessori, Sigg:

BORREANI, BEZZI, CARESSA, GRAZIOSI, MOSCATELLI, PAGANINI, PERUGINI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

Punto n. 1 dell'O.d.G. – RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI: ESAME ED APPROVAZIONE.

PRESIDENTE. Grazie, signor Segretario. Presenti 22 (ventidue), la seduta è valida. Prima di iniziare con l'Ordine del Giorno dovevo giustificare l'assenza dell'Assessore Iodice e dell'Assessore Bongo che sono via per motivi professionali. La Consigliera Impaloni che mi ha detto che non ci sarà in mattinata, ma nel pomeriggio dovrebbe rientrare. Il Consigliere Brustia e la Consigliera Foti mi hanno detto che arriveranno in ritardo. Il Consigliere Ballarè che credo sia a Bruxelles.

(Interventi fuori microfono)

Il Consigliere Degrandis se vuole essere giustificato me lo dice e io lo dico. Se non lo dico è perché non lo so. Quindi questi sono i Consiglieri e gli Assessori che hanno chiesto di essere giustificati. Prima di partire con l'Ordine del Giorno consentitemi a nome di tutto il Consiglio Comunale, di tutta l'Amministrazione chiaramente visto che tutti noi rappresentiamo la città di fare grandi complimenti all'Igor che ieri sera si è laureata Campione d'Italia, e quindi è un onore, non c'era l'Assessore Perugini se no l'avrei fatto fare all'Assessore allo sport, però mi sembrava giusto omaggiare in apertura di seduta la società e le ragazze che hanno dato ancora una volta dopo tanti anni uno scudetto a Novara. E' arrivato il Consigliere Degrandis.

Prego Assessore Moscatelli, partiamo con l'Ordine del Giorno al punto 1: "Rendiconto dell'esercizio 2016 e relativi allegati: esame ed approvazione". Prego Consigliere Pirovano.

(Entrano i consiglieri Degrandis, Allegra, Paladini – presenti n. 25)

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie, Presidente. Sull'ordine dei lavori, volevo chiedere un suo parere, un suo intervento in merito a una questione che mi ha un po' turbato, per cui mi rivolgo a lei in qualità di Presidente e di garante del Consiglio Comunale, di tutto il Consiglio Comunale. Qualche giorno fa nella chat dei Capigruppo è arrivato un messaggio da parte di un Capogruppo di Maggioranza che recita così: "che sia chiaro che sono stufo di passare per idiota da parte del PD, è ora che imparino a stare al loro posto visto i casini che hanno combinato. Non accetto lezioni di Democrazia da Pirovano e la sua banda". Ora

Presidente, io mi rivolgo a lei perché volevo capire intanto quale è il nostro posto, visto che dobbiamo stare al nostro posto probabilmente il Capigruppo di una forza politica di Maggioranza pensa o io non lo so se i Consiglieri del Partito Democratico che fanno legittimamente domande, chiedono spiegazioni alla Giunta, probabilmente ritiene che noi non siamo al nostro posto per questo motivo, o quale è il motivo. Poi io come faccio parte di un Gruppo consiliare di persone credo per bene, io volevo capire anche cosa si intende per banda. Perché qui Presidente noi fino a prova contraria non abbiamo mai avuto problemi di alcun tipo né con la giustizia né con altra cosa che ci possa riguardare per cose strane. Io quando si intende banda in maniera dispregiativa volevo capire di cosa si tratta. Io da questo punto di vista Presidente credo che noi come Gruppo del Partito Democratico ci sentiamo in qualche modo offesi, amareggiati, e soprattutto vorremmo delle garanzie da parte sua che è il Presidente, perché questo messaggio l'ha ricevuto anche lei, per cui visto che lei sicuramente fa parte della chat dei Capigruppo, per cui credo che anche lei ha letto e si sarà fatto una sua opinione. Però io credo Presidente che dare io credo che dare dei banditi al Gruppo del Partito Democratico penso che forse è meglio che si sciacqui la bocca qualcuno prima di dare dei banditi agli altri. 1) Io non mi sarei mai permesso di dare dei banditi; 2) se lei ci può spiegare quale è il nostro posto, perché probabilmente il nostro posto qua ce l'hanno dato i cittadini novaresi che ci hanno votato, e per questo motivo noi sediamo sui banchi di questo Consiglio Comunale.

Per cui Presidente io voglio stigmatizzare questo comportamento, e chiedo un suo intervento proprio perché cose non accadano e non accadano più. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazi,e Consigliere Pirovano. Io ho letto come ha letto lei, come hanno letto tutti i partecipanti alla chat, il messaggio, è chiaro che il Consigliere che ha mandato questo messaggio ho sbagliato chat. Però io sono stato in silenzio, Consigliera Allegra benvenuta in Consiglio, allora io sono stato in silenzio e ho ascoltato, il Consigliere Pirovano mi ha chiesto e sto intervenendo, se vi va bene. Se no io prendo per buono quello che ha detto Pirovano, chiudo qui, andiamo avanti e buonanotte suonatori, perché se posso esprimere il mio pensiero bene, se non posso esprimerlo... Io ritengo che il Consigliere abbia espresso, e non è la prima volta che capita comunque su quella chat perché magari essendoci la chat dei Capigruppo di Maggioranza, la chat di tutti i Capigruppo, qualcuno magari si

sbaglia a scrivere sulla chat ed è una chat sbagliata. Ma al di là di quello, quella chat non è sicuramente una chat che serve per fare dichiarazioni di questo tipo da parte di nessun Consigliere Comunale né di Maggioranza e né di Minoranza. E' una chat di servizio dove si comunica tra Presidente del Consiglio e i Capigruppo. quindi su quella chat qualunque tipo di intervento diverso dagli interventi di servizio che sono le comunicazioni tra me e voi, i Capigruppo, e i Capigruppo e me, non ci deve essere, perché non è una chat dove si chatta per dire ciò che si pensa. E' una chat di informazione dedicata a quello, e a quello deve rimanere. Quindi credo che chiunque in quest'Aula, in questo caso i Capigruppo, sappiano che deve essere usata solo per questo tipo di informazione. Quindi io prendo atto di quello che lei ha detto, il Capogruppo che ha fatto quel tipo di dichiarazioni sicuramente ritengo anche che non volesse scriverlo su quella chat, ma doveva essere una considerazione fatta probabilmente all'interno della Maggioranza, come sicuramente le considerazioni che voi fate della Maggioranza all'interno della vostra Minoranza rimangono all'interno della vostra Minoranza e rimangono tali. Quindi chiuderai qua l'episodio ribadendo ancora una volta se ci fosse bisogno che quella chat deve essere usata solo ed esclusivamente per comunicazioni tra Presidente e Capigruppo, e viceversa. Null'altro commento in quella chat deve essere fatto.

Io capisco che adesso si voglia strumentalizzare, si voglia enfatizzare, si voglia caricare più del dovuto, perché adesso mi chiede la parola la Paladini, poi me la chiede un altro. Lei ha chiesto un intervento sull'ordine dei lavori, io ho risposto, ho detto quello che pensavo, ho detto come deve essere secondo me gestita quella chat, non credo che servano altri commenti, altri interventi al riguardo. Quindi partirei con l'Ordine del Giorno. Prego Assessore Moscatelli.

(Entra il Sindaco – presenti n. 26)

Entrano anche i Revisori dei conti, dott. Marino e Dott. Maschio

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Però per cortesia Consigliera Paladini... non su questo tema, va bene.

CONSIGLIERA PALADINI. Anche se sono un membro della banda non devo parlare di questo argomento.

PRESIDENTE. Ma la banda... c'è chi suona la chitarra, il basso, la batteria, chi canta, quindi voglio dire lei fa parte di quella banda e avrà uno strumento da suonare anche lei. Prego.

CONSIGLIERA PALADINI. La banda è quella Bassotti a casa mia. Siccome la rispetto on tradisco la sua fiducia e non torno su quell'argomento.

PRESIDENTE. Brava.

CONSIGLIERA PALADINI. Però, nell'ultimo Consiglio io le ho chiesto un'informazione, siccome non ho ancora ricevuto risposta in merito rispetto allo striscione riguardante Giulio Regeni volevo avere dei chiarimenti.

PRESIDENTE. Io sinceramente non ho chiarimenti da darle. Io pensavo dato per fatto, visto che comunque avevamo detto di ripristinare la cosa.

CONSIGLIERA PALADINI. Non è stato ripristinato e nessuno mi ha dato una risposta.

PRESIDENTE. Vediamo in mattinata di soddisfare la sua richiesta.

CONSIGLIERA PALADINI. Non è un mio bisogno, è una questione non personale. Non è mio cugino, però è una questione di rispetto nei confronti di chi non ha ancora ricevuto verità. Grazie.

PRESIDENTE. Va bene, grazie. Se ce la facciamo darei la parola all'Assessore Moscatelli. Prego, Assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, buon giorno a tutti. Oggi portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale la risultanza dell'amministrazione dell'anno 2016. Come al solito ci serviamo delle slide per agevolare il lavoro di tutti, e per soprattutto carpire l'attenzione di tutti a questo passaggio che è fondamentale. Il rendiconto 2016 ha un risultato - come vedete dalla prima slide - un risultato di 30.005.000,00 Euro. E' un ottimo risultato apparentemente, poi andremo nello specifico. Vediamo come si concretizzano questi 30.005.000,00 Euro. Partiamo dal fondo di cassa del primo gennaio 2016 risultato di 5.208.000,00 Euro, al quale si aggiungono ovviamente le riscossioni del 2016 pari a 208.909.000,00 Euro, si tolgono i pagamenti del 2016 pari a 206.853.000,00 Euro, si aggiunge il risultato di cassa al 31.12.2016 di 7.339.000,00 Euro. A questo dato si aggiungono i residui attivi quindi pari a 55.462.000,00 Euro, si tolgono i residui passivi pari a 32.796.000,00 Euro, risultato 30.005.000,00 Euro. Questo risultato, passiamo all'altra slide se non vado errando, è un risultato al lordo dei fondi pluriennali, quindi se da 30.005.000,00 tolgo il fondo pluriennale di parte corrente di 2.241.000,00 Euro, che è relativo alle quote di produttività da assegnare al personale che per norma di legge deve essere ovviamente retribuito nell'anno successivo, abbiamo quindi questo dato nel nostro fondo pluriennale, al quale si unisce poi il fondo pluriennale relativo agli investimenti di 8.229.000,00 Euro. Quindi ho un totale di 10.470.000,00 Euro, che va sottratto ai 30.005.000,00 Euro che dicevo precedentemente, e ho una risultanza di 19.534.000,00 Euro.

Mi sembra che la slide successiva invece entra nel merito delle entrate di parte corrente. Vediamo quali sono state, poi andremo ancora più nel dettaglio. Cominciamo dalla macro cifre. Vediamo quali sono state le entrate di parte corrente nel 2016, riferite soprattutto ai primi tre Titoli.

Abbiamo Titolo I – tributi, imposte e tasse – per 74.733.000,00 Euro. Titolo II – trasferimenti Stato, Regione, le Province non esistono quasi più quindi non abbiamo granché – per 13.008.000,00 Euro. Titolo III – entrate extratributarie – per 16.968.000,00 Euro. A queste entrate dei primi tre Titoli di aggiunge 1.642.000,00 Euro relativo agli oneri di costruzione che per norma di legge abbiamo potuto utilizzare in parte corrente. Oltre a questo abbiamo applicazione di avanzo di parte corrente per 24.000,00 Euro per l'indennità di fine mandato del Sindaco; 25.000,00 Euro che abbiamo utilizzato di avanzo per acquisti per la Polizia Municipale; 220.000,00 Euro che è un accantonamento dovuto per norma di legge,

cioè dobbiamo accantonare il 10% delle alienazioni perché dovrebbe essere utile utilizzato questo fondo per la riduzione del debito. Poi abbiamo utilizzato sempre di quel fondo vincolato al finanziamento di investimenti 146.000,00 Euro per la riduzione del nostro debito. Cioè se vi ricordate abbiamo sostanzialmente estinto dei mutui, e quindi 146.000,00 Euro finalizzato alla estinzione anticipata di mutuo, e 655.000,00 Euro di alienazioni che abbiamo utilizzato per l'estinzione anticipata dei mutui. L'estinzione è pari a 1.021.000,00 Euro. A questo dobbiamo aggiungere il fondo pluriennale in entrata del 2016, che corrisponde al fondo pluriennale in spesa, del 2015 di 3.087.000,00 Euro. Totale delle entrate sono 110.510.000,00 Euro. Poi con le slide successive per Titolo I entreremo ancora nel maggior dettaglio.

Partiamo con la spesa di parte corrente. La spesa di parte corrente, quindi Titolo I, è di 90.539.000,00 Euro, alla quale si aggiunge 150.000,00 Euro che consiste nel trasferimento alla Fondazione Coccia che viene portato per le nuove norme contabili in bilancio corrente. Quindi è un trasferimento in conto capitale però viene inserito nel bilancio corrente. A questo aggiungiamo 11.157.000,00 Euro che sono il rimborso delle quote capitale dei mutui; aggiungiamo 2.241.000,00 Euro che è il fondo pluriennale che abbiamo visto precedentemente, per un totale quindi di 104.089.000,00 Euro. Se prendo i 110.510.000,00 Euro in entrata e tolgo il 104.089.000,00 Euro, ho un risultato positivo di 6.421.000,00 Euro. Questo è per quanto riguarda il bilancio di parte corrente.

Andiamo a vedere il bilancio investimenti. Il bilancio investimenti vediamo le entrate, parte con il Titolo IV, abbiamo 5.208.000,00 Euro di entrate in conto capitale, dalle quali dobbiamo sottrarre, da questi 5.208.000,00 Euro dobbiamo sottrarre 1.642.000,00 Euro di oneri che abbiamo portato in parte nel bilancio corrente. Proseguendo quindi abbiamo il Titolo V, per un valore di 489.000,00 Euro sono quote di mutui imputate a finanziamento di investimenti.

Titolo VI, aggiungiamo il Titolo VI, quindi abbiamo accensione di mutui per 2.080.000,00 Euro, realizzati ovviamente nel 2016, e aggiungiamo è 1.721.000,00 Euro di alienazione della Pharma. Poi togliamo 655.000,00 Euro di alienazioni che abbiamo utilizzato nel bilancio corrente per l'estinzione anticipata dei mutui, e alla sommatoria di questi dati aggiungiamo 19.844.000,00 Euro che sono il fondo pluriennale in entrata 2016 corrispondente al fondo pluriennale in spesa del 2015. Queste le entrate del bilancio investimenti.

Vediamo la spesa del bilancio investimenti. Abbiamo 16.552.000,00 Euro, sottraiamo da questi 150.000,00 Euro della Fondazione Coccia perché l'abbiamo trasferito secondo le norme contabili nel bilancio corrente, ho tolto il fondo pluriennale per investimenti di 8.229.000,00 Euro e abbiamo quindi... scusate prima non ho detto che il totale delle entrate di investimenti è di 28.025.000,00 Euro, e le spese invece totali sono 24.631.000,00 Euro. La differenza fra 28.025.000,00 Euro e 24.631.000,00 Euro porta a un risultato positivo di 3.394.000,00 Euro. Chiudo questa partita generale.

Entriamo invece poi nelle risultanze finali.

(Interventi fuori microfono)

Ho dimenticato forse che abbiamo nelle entrate di bilancio investimenti mi sono dimenticata di dirvi che abbiamo applicato avanzo 2015 per 979.000,00 Euro. Abbiamo il dettaglio dell'utilizzo di queste risorse. Sostanzialmente sono state utilizzate per: - 37.000,00 Euro fondo vincolato a investimenti per la manutenzione straordinaria del ponte della via come Sciesa; - poi abbiamo utilizzato il fondo vincolato a investimenti per 200.000,00 Euro per il primo lotto delle potature delle piante; - successivamente sempre in fondo vincolato investimenti abbiamo utilizzato 255.000,00 Euro per il sistema antincendio del Palazzo Fossati; - 135.000,00 Euro per la rimozione dell'amianto del Bocciodromo; - 7.972,00 Euro per essere precisissimi per l'acquisto di una Panda, quindi di un automezzo; - poi sono stati utilizzati 14.000,00 Euro per traccialinee dalla segnaletica; 15.000,00 Euro per l'acquisto di attrezzature tipografiche. Questa è la quota utilizzata di avanzo vincolato investimenti.

Poi c'è una quota vincolata urbanizzazioni che è stata utilizzata 28.000,00 Euro per interventi sugli alloggi ERP; - 101.000,00 Euro per la rotatoria del cavalcavia XXV Aprile; - poi abbiamo un avanzo vincolato trasferimenti regionali per 185.000,00 Euro, che è sempre legato alla rotatoria del cavalcavia XXV Aprile. Quindi la sommatoria di queste cifre porta ai 979.000,00 Euro di avanzo che abbiamo applicato al bilancio investimenti nel 2016.

Andiamo alla scheda delle risultanze. Abbiamo detto precedentemente, e concludiamo quindi tutto il discorso sull'avanzo, che avevamo un avanzo di 30.005.000,00 Euro, abbiamo sottratto dai 30.005.000,00 Euro i due fondi pluriennali di 10.470.000,00 Euro, pertanto arriviamo a 19.534.000,00 Euro. Ahimè a questi 19.534.000,00 dobbiamo sottrarre i fondi accantonati e i vincoli di avanzo. I fondi accantonati sono 24.420.000,00 Euro. Come sono costituiti questi 24.420.000,00 Euro? Sostanzialmente la parte più consistente pari a 22.700,00

Euro è il fondo crediti di dubbia esigibilità. A questo dato si aggiunge 1.400.000,00 Euro accantonati per possibili soccombenze del Comune in cause legali. Abbiamo poi accantonato 10.000,00 Euro per l'indennità di fine mandato del Sindaco; 110.000,00 Euro per possibili risultati negativi delle nostre società partecipate. Poi la ragioneria giustamente condividendo anche io questo fattore ha voluto accantonare 200.000,00 Euro nella parte corrente per possibili errori di contabilità che possono verificarsi nella nuova contabilità armonizzata.

Ho detto che poi ai 24.420.000,00 aggiungiamo i vincoli di avanzo per 8.159.000,00 Euro. Sostanzialmente questi vincoli voglio anche qui mettere in risalto che anche per la parte in vestimenti abbiamo accantonato 250.000,00 Euro sempre per sopperire a eventuali criticità che possono avvenire nella contabilità. Il totale dei 24.420.000,00, degli 8.159.000,00 Euro, porta a un risultato, cioè debbo 32.576.000,00 Euro. Sostanzialmente quindi andiamo a un meno 13.045.000,00 Euro. Confrontato questo dato con l'anno del dato precedente, dell'anno precedente, che era 14.085.000,00 Euro, vedete che c'è un risultato più positivo, perché abbiamo questi 13.000.000,00 in modo particolare sono dovute alle quote che dobbiamo accantonare per il riaccertamento, per il disavanzo determinato dal riaccertamento nel 2015 dei residui. Ogni anno dobbiamo accantonare 451.000,00 Euro, quest'anno sostanzialmente ne abbiamo accantonati 1.000.000,00 e più, che ci porta quindi ad una riduzione nel tempo, voi sapete che questi 451.000,00 Euro sono dovuti per trent'anni, ovviamente accantonandone di più come abbiamo fatto quest'anno riusciamo a ridurre i 30 anni, magari li portiamo a 27, o 26, a secondo poi quale sarà la gestione dei futuri anni. Quindi una situazione migliorativa rispetto al 2015. Ho finito questa partita, voglio ricordare che forse della gestione di competenza non avevo dato il risultato di 10.388.000,00 Euro, ma non importa.

Entriamo nel dettaglio adesso di alcune voci di entrata. Ho ritenuto opportuno indicare in maniera più dettagliata l'entrata del Titolo I di 74.733.000,00 Euro. Il dettaglio di questo dato complessivo lo suddividiamo su queste voci. Mi sembrava interessante fornire il dato dell'entrata determinata dall'IMU, quindi abbiamo un IMU di 22.740.000,00 Euro. Dobbiamo sottolineare che abbiamo un recupero di ICI e IMU nell'anno di 1.336.000,00 Euro; abbiamo incassato dalla TASI semplicemente 320.000,00 Euro; l'addizionale IRPEF è ferma sui 12.000.000,00 di Euro; l'imposta di pubblicità è leggermente diminuita, siamo a 1.404.000,00 Euro; tassa di soggiorno 79.000,00 Euro.

Passando invece alle tasse vediamo quale è l'entrata determinata dalla TARI, abbiamo un entrata di 18.948.000,00 Euro, abbiamo avuto un recupero della TARI nell'anno di 1.3990.000,00 Euro. Abbiamo la TOSAP, 1.039.000,00 Euro. Abbiamo diritti di affissione per 27.000,00 Euro. Abbiamo una compartecipazione, il risultato di compartecipazione all'evasione fiscale, è l'attività che svolgiamo con l'Agenzia delle Entrate per 27.000,00 Euro. Infine abbiamo il fondo di solidarietà per 15.210.000,00 Euro. Il totale è di 74.733.000,00 Euro.

Il secondo dato che volevo fornirvi, anche per ulteriori riflessioni, è le entrate di parte del bilancio investimenti. Prima entrata concessioni cimiteriali abbiamo avuto per 324.000,00 Euro. Abbiamo avuto alienazioni immobiliari per 1.018.000,000 Euro, che corrisponde sostanzialmente la cifra più consistente è l'alienazione dell'unità immobiliare di Casa della Porta per 625.000,00 Euro. Abbiamo alienazioni mobiliari per 1.721.000,00 Euro, che è la quota della vendita delle azioni della Pharma. Abbiamo un altro dato che è significativo, oneri di urbanizzazione per 2.221.000,00 Euro. Abbiamo poi assunto mutui come ho già detto per 2.080.000,00 Euro..

Mi sembra che la prossima slide è un confronto sulla spesa sociale. Mi è sembrato significativo riportare un dato che mi sembra interessante relativo agli impegni di spesa per il sociale. 2015, rendiconto 2015 avevamo avuto impegni di spesa per 18.270.000,00 Euro, pari al 19,83% del nostro bilancio corrente. Al 31.12.2016, quindi rendiconto del 2016, abbiamo avuto un maggiore impegno di spesa per 19.390.000,00 Euro, per cui siamo passati a un 22,36%. Abbiamo avuto sostanzialmente un incremento di spesa sul sociale per 2,53%. Questo dimostra ovviamente una particolare attenzione dell'Amministrazione nella situazione di crisi economica, di disagio sociale l'attuale Amministrazione ha voluto evidentemente maggiormente impegnarsi per rispondere alle esigenze della nostra società. Un altro dato che mi sembrava interessante per tutti è l'indebitamento che ha avuto una riduzione, e andiamo ad elencare come e perché è avvenuta questa riduzione. Siamo partiti quindi rendiconto 2015, al 31 dicembre del 2015 noi avevamo un indebitamento di 57.463.000,00 Euro. Abbiamo attivato mutui come ho detto precedentemente per 2.080.000,00 Euro; abbiamo rimborsato quote in conto capitale di mutui per 10.136.000,00 Euro. Quindi abbiamo rimborsato tutto a ripetere quote mi muti per 10.136.000,00 Euro. Abbiamo avuto una riduzione, qui c'è un totale ma voglio entrare nello specifico, abbiamo avuto una riduzione di mutui per 216.000,00

Euro dovuta ai ribassi delle opere che finanziavano, e un contributo di 2.000,00 Euro, stanzialmente abbiamo 218.000,00 Euro. Poi abbiamo 1.021.000,00 Euro dell'estinzione anticipata dei mutui di cui vi ho parlato precedentemente. Porta a un risultato al 31 dicembre 2016 di 48.166.000,00 Euro.

Abbiamo sostanzialmente avuto una riduzione dell'indebitamento del 16,83% se non vado errando, e dimostrato che l'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2015 era di 549,00 Euro, oggi 31 dicembre 2016 l'indebitamento pro-capite è sceso a 461,00 Euro. Nonostante si abbia avuto anche una riduzione della popolazione di circa 72.000 unità fra il 2015 e il 2016. Questa riduzione dell'indebitamento è un fattore estremamente positivo perché vuol dire che stiamo liberando risorse per poter poi finanziare maggiori servizi e soprattutto di maggiore qualità alla cittadinanza. Quindi è un risultato estremamente positivo, che determina sostanzialmente che questo rendiconto sta assolutamente in piedi, non solo, ma anche pur in presenza di minori entrate abbiamo finanziato maggiori impegni di spesa sul sociale, e siamo anche riusciti a ridurre l'indebitamento del Comune.

Vi ringrazio per la vostra attenzione, e son a disposizione. Grazie.

(Entrano i consiglieri Bianchi, Brustia, Lanzo – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli. Abbiamo illustrato la delibera in oggetto, direi a questo punto di aprire il dibattito. Se ci sono dei Consiglieri che vogliono intervenire. Consigliere Franzinelli, prego.

CONSIGLIERE FRANZINELLI. Grazie, Presidente. Così tanto per rompere il ghiaccio, se no... Primo ringraziamento ovviamente all'Assessore Moscatelli sempre estremamente precisa e chiara nell'illustrazione, e agli uffici che l'hanno sopportata supportata.

(Interventi fuori microfono)

Magari anche “sopportata”, però la mia intenzione era di ringraziare un po' tutti. Io direi che il rendiconto e il bilancio di rendiconto è sempre il risultato finale del lavoro fatto che viene posto all'attenzione dei cittadini, in questo caso all'attenzione dell'Aula. Io credo che da quanto è stato esposto sostanzialmente possono colpire due voci, ma lo possono fare in

modo molto positivo per la città, soprattutto in prospettiva perché questo è un segnale se vogliamo di indirizzo che questa Amministrazione credo voglia darsi, e vuole darselo in un momento storico sociale certamente non facile. Quello che possiamo vedere per primo è certamente l'aumento della spesa sociale che aumenta dal 19 al 22% relativamente a questo bilancio, cioè 1.119.000,00 Euro, che io credo ovviamente sia una base di partenza assolutamente doverosa, e che con molta sensibilità quest'Amministrazione evidentemente ha voluto portare avanti. Quindi muoversi di più era quanto tanti cittadini, quanto la città richiedeva, muoversi di più per cercare di aiutare gli stessi cittadini novaresi era fondamentale. In questo rendiconto lo vediamo, vediamo che questa è la direzione che l'Amministrazione vuole darsi, quindi 1.119.00,00 Euro in più di spesa sociale.

Il secondo punto è stato un po' l'ultimo sottolineato dall'Assessore Moscatelli, che è un'altra strada da percorrere, un'altra strada che sta intraprendendo l'Amministrazione, è proprio quella della riduzione del debito. La riduzione del debito credo sia fondamentale per avere un bilancio tranquillizzante, e siamo arrivati credo a un livello di debito certamente credo... io cercavo di guardare mentre veniva illustrato il bilancio e cercavo di capire quanto era l'indebitamento nelle altre città pro capite per cittadino. Noto che l'indebitamento della città di Novara è un indebitamento assolutamente diciamo quasi arrivato a livelli fisiologici. Credo che non si potrà scendere molto di più, un po' di più lo si potrà fare, ma credo che si è arrivati a un livello tale per cui con questa ulteriore riduzione si sta andando verso una strada che possa portare ad avere un bilancio che possa impegnarsi soprattutto in investimenti per quello che serve. Quindi 9300.000,00 Euro in meno di indebitamento, cioè il 16,18% in meno di indebitamento, è un altro risultato che può essere certamente sottolineato in questo rendiconto. Io volevo proprio fare queste due considerazioni, perché mi sembrano quelle più importanti, nella stesura e nella lettura dei numeri tante volte ci si perde, però poi leggendoli e ascoltandoli con attenzione come ritengo tanti di voi abbiano fatto ecco questi sono gli aspetti che io credo siano da mettere come risultato positivo di questo bilancio. Da qui si parte, è evidente, è un rendiconto di un anno anche di transizione fra due diverse Amministrazioni. Si parte, ma come dicevo all'inizio e credo di poter concludere anche in questo senso, i numeri servono anche per capire la direzione che bisogna trovare, che bisogna intraprendere.

Io credo che questa sia una direzione positiva, mi auguro virtuosa da adesso in poi, proprio per cercare di dare quelle risposte alla città che la città chiede, quindi maggiori aiuti, e

questo la spesa sui servizi sociali penso sia importante, maggiori aiuti a chi ne ha bisogno, perché tanti hanno bisogno in questa città, e soprattutto cercare di far pesare meno quello che viene speso, quindi far pesare meno il debito del Comune sui cittadini. Questi sono i due risultati che credo e mi auguro di avere come dire fatto capire nel mio piccolo anche a chi mi ha ascoltato, credo siano anche le due sottolineature da dare a questo bilancio di rendiconto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Franzinelli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pirovano. Prego.

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie, Presidente. Molto brevemente, anche perché oggi siamo qua a discutere del conto, per cui sostanzialmente è un po' quello che è stato fatto dall'Amministrazione, anzi dalle due Amministrazioni che in questo 2016 hanno amministrato la città. Per cui ha ragione Franzinelli quando dice che questo è un bilancio un po' a cavallo tra le due Amministrazioni. Però io credo che quando si raggiungono certi risultati è perché è stato fatto, bisogna guardare un po' indietro negli anni, io ricordo del 2011, nel 2012, i primi due anni di Amministrazione Ballarè. noi approvavamo i bilanci, qualsiasi tipo di bilanci, con il giudizio della Corte dei Conti. Cioè noi avevamo con questa spada di Damocle sulla testa che ogni volta dovevamo poi in qualche modo dar conto a quello che ci dicevano i giudici della Corte dei Conti.

Io credo che se oggi questa Amministrazione, l'abbiamo visto anche quando vi siete insidiati insomma, l'avanzo di bilancio che avete trovato, avete trovati i conti veramente a posto, è perché è stato fatto un lavoro di risanamento di fondi di questa Amministrazione da parte dell'Assessore Dulio e ma non solo la parte dell'Assessore Dulio, ma da parte di tutta l'Amministrazione e dei cittadini novaresi, perché oggettivamente noi ci siamo trovati di fronte a fare delle scelte molto anche impopolari a volte perché avevamo appunto questa spada di Damocle della Corte dei Conti che ogni volta ci impediva di spendere i soldi che pensavamo noi di investire per la città.

Io sono contento sinceramente che i conti stanno migliorando e sempre più ogni anno la situazione economica del Comune di Novara si stabilizza e si normalizza. Questo è un fatto importante. Questo è un fatto importante che i cittadini però devono sapere è frutto di un

lavoro di anni, non è frutto di sei mesi di Amministrazione o di dieci mesi di questa Amministrazione, è frutto di cinque anni dell'Amministrazione precedente. Io spero Assessore, mi rivolgo a lei, però so che lei è molto rigida anche da questo punto di vista sui conti, per cui confidiamo in lei, io spero che questa linea venga mantenuta perché tutto il lavoro fatto in questi anni non può essere sprecato, noi non possiamo tornare ad avere un debito o anche... so che adesso vanno a scadenza molti mutui, per cui mi auguro che insomma sempre in maniera proporzionale, perché io credo anche che gli investimenti devono essere fatti, cioè non si può lasciare tutto al solo aspetto economico perché poi ci troviamo una città devastata, ci troviamo una città con le buche nelle strade, i marciapiedi che non sono più percorribili, non abbiamo piste ciclabili, e questo non va bene per la città.

Per cui a mio avviso ci deve essere sempre il giusto equilibrio tra il rispetto dei conti ma gli investimenti devono essere fatti nella città. Voi vi trovate di fronte a una situazione, anche a una congiuntura economica molto positiva perché appunto vanno a scadenza molti dei mutui che erano stati accesi negli anni, per cui avete sicuramente una liquidità economica, una possibilità economica di investimento maggiore rispetto al passato.

Però io mi auguro che poi questi investimenti si fanno. Faccio un esempio Assessore che è un esempio per tutti, è il teleriscaldamento. Lì c'era il progetto esecutivo, c'era già il mutuo, c'era la possibilità di fare un investimento che portava dell'economia poi per quanto riguarda la spesa corrente. Voi lì avete fatto un passo indietro, non si capisce per quale motivo, ci avevate detto che c'era un progetto molto molto più grande, ma a oggi non abbiamo più avuto notizie. E' passato quasi un anno e vorremmo capire se poi questi famosi progetti così grandi che portano alle riduzioni di spesa corrente vengono fatti oppure sono degli annunci. Io mi auguro che alcuni investimenti che per stati previsti dalla precedente Amministrazione non vengano cancellati solo perché erano stati pensati dalla vecchia Amministrazione, perché quando un progetto va nella direzione dei cittadini, per favorire i cittadini, secondo me non ci deve essere il colore politico ma c'è l'interesse dei cittadini prima di tutto.

Ecco io sono un po' scettico da questo punto di vista, cioè sono molto preoccupato perché in questi mesi abbiamo visto che molto di quello che l'Amministrazione precedente aveva messo in campo, anche i progetti che erano ritenuti validi e condivisibili da parte di tutti, in qualche modo sono stati affossati da questa Amministrazione. Allora io esprimo un

giudizio al 50%, da una parte sono contento grazie anche al lavoro soprattutto fatto dall'Assessore Dulio, al grandissimo lavoro fatto dall'Assessore Dulio, è proseguito da lei Assessore per quello che sono i mesi di sua competenza, però dall'altra parte sono molto molto preoccupato perché oggettivamente a oggi... poi mi auguro che in questi mesi ci porterete tutti i progetti di sviluppo della città. A oggi non li abbiamo visti, per cui rimane un giudizio sospeso perché non sappiamo quale è la direzione che volete prendere, non sappiamo dove volete andare a fare questo tipo di investimenti che la città necessita, che ha bisogno.

Per cui per quanto mi riguarda c'è un giudizio diciamo negativo da una parte e positivo dall'altra. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pirovano. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Contartese. Prego, Consigliere Contartese.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Grazie, Presidente, Buon giorno a tutti i Consiglieri. Anch'io ho un ringraziamento alla Silvana Moscatelli per il lavoro che ha fatto, sempre preciso e puntuale. Però volevo fare un attimino la valutazione di quest'anno, i sei mesi condotti dalla Giunta Ballarè e questi altri sei mesi da questa Giunta. Quando nel 2016 il Partito di Forza Italia appoggiò al secondo turno il candidato Alessandro Canelli avevamo molte speranze, lo dico sinceramente. AL primo turno avevamo fatto una scelta diversa come accaduto a Milano e in molte altre città, una scelta che consideravamo di forte discontinuità rispetto al passato, certamente innovativa, fuori dai soliti schemi di giochi e di potere. Archiviata quella utopia abbiamo comunque considerata che una compagine di Centrodestra sarebbe stata il miglior male possibile per la città di Novara. Canelli abbiamo valutato non avrebbe mai avuto adottato provvedimenti di continuità con la vecchia Amministrazione, quella precedente, si sarebbe discostato, avrebbe preso le distanze da alcune scelte e decisioni marcando così il passaggio verso una nuova era amministrativa. Insomma c'era motivo di essere fiduciosi, anche se avendo un trapassato con il Sindaco Giordano che ha amministrato per dieci anni in modo eccellente nella nostra città. La lettura di questo bilancio invece ci porta a considerare che abbiamo fatto un enorme errore di valutazione. Fra l'Amministrazione Ballarè e quella di Canelli non notiamo alcuna differenza. Limitiamo il ragionamento ad alcuni grossi temi, il Musa ad esempio con Ballarè è stato varato e con Canelli sono aumentati

i posti a pagamento. Addirittura la realizzazione del nuovo ospedale con Ballarè abbiamo fatto aria fritta per cinque anni, e io nei miei vari passaggi ho detto che non vedrò mai la realizzazione dell'ospedale, è vero che si farà, ma lo vedranno i miei nipoti forse. Con Canelli scopriamo che ci costi di realizzazione sono raddoppiati, però nessuno qua in Consiglio Comunale ci dice il perché sono raddoppiati questi costi. Dunque ecco perché io dico che sarà una utopia. Ballarè aveva deciso di realizzare l'area industriale ad Agognate, avete fatto una campagna elettorale contro Agognate dicendo che l'area industriale sarebbe stata quella di Sant'Agabio nelle aree dismesse dove lì sì che effettivamente avete, ho, e abbiamo fatto una campagna elettorale proprio per quel ceto medio sociale che ha bisogno di aiuto e sostegno, e Sant'Agabio lo merita. Con Ballarè denunciavamo scarsa trasparenza, qui stendiamo un velo pietoso, perché quanto a trasparenza l'Amministrazione Canelli riesce a fare addirittura meglio. Poche veline date giornali, Commissioni convocate dopo le decisioni già prese, tardivo e inutile poi fare Commissioni. Nel mio quartiere di Sant'Agabio il degrado è rimasto tale e quale, non è cambiato nulla. E' vero che sono sei mesi, io spero che questa Amministrazione, perché io credo in questa Amministrazione, credo che vada nella direzione aiutiamo Sant'Agabio, aiutiamo i quartieri sofferenti.

Vogliamo parlare di lavoro, di occupazione, in questi mesi di governo non avete varato un'idea, dico una. Non siete nemmeno stati in grado di mettere in campo provvedimenti semplici, approvati all'unanimità da questo Consiglio Comunale. Tipo il baratto amministrativo, eravamo tutti d'accordo, approvato all'unanimità, avete detto se ne parlerà un altro anno. Va bene. Eppure sapevate che questa iniziativa fosse importante per la collettività e per le famiglie coinvolte.

Francamente da questo bilancio quello che emerge un vuoto di idee sconcertante, una continuità preoccupante con la precedente Amministrazione, ma soprattutto l'impressione di una città allo sbando, senza alcun controllo, e senza alcuna guida. Se vi eravate candidati per cambiare indubbiamente siete rimandati a settembre, ma con la speranza che effettivamente si lavori assieme per un cambiamento. Noi continuiamo ad aspettare fiduciosi qualche segnale. Canelli, provi a dire qualcosa di diverso, qualcosa di suo, che qui finora nulla è pervenuto. Speri in un buon lavoro di questa Amministrazione, e sicuramente avrete il nostro sostegno se vedremo le linee guida andare per il verso giusto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Contartese. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mattiuz. Prego, Consigliere Mattiuz.

CONSIGLIERE MATTIUZ. Grazie, Presidente. In realtà non avrei voluto fare un intervento, però i colleghi che mi hanno preceduto mi hanno stimolato. Intanto ringrazio l'Assessore Moscatelli perché ha fatto come sempre una relazione puntuale e precisa, è entrata nel dettaglio, ed entrando nel dettaglio si nota comunque un'inversione di tendenza. Quello che è il dato politico più importante di questo bilancio è l'inversione di tendenza, cioè si sta diminuendo l'indebitamento di questa città. Indebitamento che qualcuno ha invece come dire stigmatizzato, chi mi ha preceduto, ma che dal mio punto di vista invece non è molto corretto. L'Amministrazione precedente ha fatto delle scelte a mio avviso anche corrette in certe parti, ma in altre molto sbagliate. Ad esempio l'anticipazione di cassa andando contro quello che sono i dettami della 267 aveva anticipato per tre anni di fila 100.000.000,00 di Euro all'anno, ed è una spesa esagerata rispetto a quelle che forse erano le necessità. Ma invocando difficoltà estreme di questo Comune evidentemente hanno ritenuto di fare questa scelta. Tale scelta però poi ha portato a fare sì che la Corte dei Conti mettesse sotto la lente di ingrandimento queste scelte. Questo ha condizionato indubbiamente.

Ora noi siamo arrivati ad amministrare questa Amministrazione in una condizione diversa probabilmente, anche storicamente, anche economicamente. Questo ha fatto sì che comunque ci fosse una sorta di ripiegamento su quelle che erano le scelte che sono state fatte in precedenza, che io non condivido. Mentre invece condivido e apprezzo quello sforzo che ha fatto l'Amministrazione e l'Assessore Moscatelli in questo bilancio, perché comunque si denota quello che è il dato politico maggiore, ovvero la capacità di diminuire l'indebitamento di questo Comune. Ma le sollecitazioni venute da chi mi ha preceduto, soprattutto da una parte politica che al secondo turno ha deciso poi di appoggiare Alessandro Canelli, stonano collega Contartese, stonano con quello che sono l'idea che noi vorremmo dare di città. Mi spiego meglio. Abbiamo cercato di recuperare delle situazioni di difficoltà oggettive, la città - questo non ce lo dicevamo noi, ce lo dicevano i cittadini - in campagna elettorale era sotto gli occhi di tutti una città abbandonata a sé stessa, una città che aveva scarsa manutenzione, una città che aveva scarsa attenzione su quelli che erano i temi importanti su alcune zone della città.

E' uno sforzo quello che stiamo facendo, magari non è stato ancora come dire realizzato appieno o percepito appieno, ma quello che io vorrei farti capire è che si sta tentando in tutti i modi di dare una inversione di tendenza rispetto a quello che era l'Amministrazione precedente, nel bene o nel male. Abbiamo dato delle linee guida su Sant'Agabio, sul Centro, sul recupero delle Caserme, sul tentativo di ridare una manutenzione ordinaria oggettiva che ridesse anche un minimo di serenità ai cittadini che vivono in questa città. Era sotto gli occhi di tutti un disastro dal punto di vista del verde, cercheremo di mettere mano alle strade perché sono in condizioni disastrose, ma tutto questo è un'eredità pesante che c'è stata data, e che noi adesso con fatica, con fatica, perché gli sforzi dell'Assessore Moscatelli e degli uffici sono notevoli, oltretutto in una contingenza di cambiamento ulteriore delle regole del bilancio che hanno ulteriormente aggravato il già difficile lavoro degli uffici.

Quello che mi dispiace che non sia stato percepito questo tentativo, questo cercare di dare un'idea diversa di città, di progettazione di città, perché sono alla fine progetti importanti. Il recupero dell'area dell'ospedale non è un recupero da poco, è un milione di metri quadri del cuore della città. Il recupero delle aree della parte delle ex Caserme sono una parte importante del recupero di una funzionalità di quello che sono una grossa fetta del territorio novarese. Quello che mi dispiace, e che invece io spero si possa percepire magari non certamente in questo bilancio ma nei bilanci futuri, questa inversione, questo liberare risorse per investire in qualcosa che sia importante per il rilancio della nostra città, io credo che debba essere percepito, quanto meno lo sforzo.

Ecco la sollecitazione che è venuta dal suo intervento Consigliere credo che vada in questa direzione, cioè il vedere qualcosa di diverso. Per coloro i quali hanno dato fiducia a quest'Amministrazione appoggiandola nel secondo turno, pur avendo fatto una scelta diversa prima, perché è rispettabilissimo, ci mancherebbe, anzi nell'ambito di quelle che sono le libertà politiche sono fondamentali, però questo suo stigmatizzare ancora di "non vediamo dei risultati", lo prendo anche come uno stimolo, come un tentativo di rilancio.

Però mi creda questo bilancio è una inversione, ed è un segnale politico importante. Io lo leggo in questo senso. Quindi il voto del mio Gruppo, e sicuramente il voto di tutta la Maggioranza, sarà proprio di un sostegno forte a questo cambiamento che si cerca di fare, e che si cercherà di fare nel nostro mandato. Colgo comunque l'occasione, anche perché non possiamo abbassare la guardia, il suo intervento anche in questo senso viene apprezzato dal

punto di vista politico, dal punto di vista dei contenuti un po' meno, però dal punto di vista politico lo apprezziamo perché comunque è uno stimolo a fare ancora meglio, e cercheremo in tutti i modi di fare il nostro dovere.

Ad ogni buon conto noi voteremo sicuramente a favore questo bilancio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Mattiuz. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Allegra. Prego, Consigliera Allegra.

(Esce il consigliere Collodel – presenti n. 28)

CONSIGLIERA ALLEGRA. Grazie, Presidente, buon giorno. E' chiaro che chi vince le elezioni vince le elezioni perché ha un'idea di città diversa e i cittadini hanno premiato evidentemente perché questa Amministrazione si è presentata con un'idea diversa di città. Io non intendo con questo intervento fare un affondo, perché ritengo che bisogna essere onesti intellettualmente. Allora questo è il conto consuntivo, quindi è il conto di ciò che è stato fatto, e il 50% è un'eredità, piaccia o non piaccia, dell'Amministrazione precedente. Quindi una parte è tutto ciò che l'Amministrazione Ballarè aveva ipotizzato e tracciato, e una parte è ciò che l'Amministrazione Canelli ha inteso fare, ha inteso fare anche tramite variazioni di bilancio. Quindi è chiaro che in questo momento ancora non si vedono, perché questa è la verità, non si vedono i risultati di un cambio di rotta.

Credo che gli si possa dare ancora qualche mese, è praticamente quasi un anno che siete insediati, il cambio di rotta, il cambio delle politiche non si fanno dall'oggi col domani. Questo è evidente. Per cui noi aspetteremo ancora qualche tempo, e poi vogliamo vedere di fatto il vero cambio di rotta che è il motivo per cui siete stati votati e avete vinto le elezioni. Se così sarà allora noi valuteremo le azioni che intendete fare, se così non sarà vorrà dire che forse c'è qualcosa che non torna. Ripeto comunque che questo è il consuntivo, non è un bilancio preventivo, quindi c'è un'eredità che voi avete assunto, un'eredità che fa sì che i conti siano in ordine, questo bisogna dirlo, come sono onesta io oggi intellettualmente credo che lo dobbiate essere anche voi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Allegra. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Andretta. Prego, Consigliere Andretta.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie, Presidente. Io ho già avuto modo dagli interventi di chi mi ha preceduto di pensare, di immaginare che insomma c'è un'attività di risanamento compiuta, un'attività di risanamento ancora in essere che proseguirà, che migliorerà. Mi spiace se non riuscissi ad accodarmi anch'io a questo a questo pensiero, perché c'è una modesta opinione. Innanzitutto che se l'indebitamento per i mutui va a diminuire è semplicemente perché si stanno pagando le regolari scadenze degli stessi, ci mancherebbe altro aggiungo io, e semplicemente sul discorso anche del fatto di quanto l'anticipazione di cassa sia stata utilizzata. L'anticipazione di cassa è stata utilizzata né più e né meno soltanto tre mesi in meno rispetto a quello che è stato l'anno passato. L'anticipazione di cassa, cioè i soldi che il Tesoriere anticipa quando il Comune non ne ha, ha raggiunto anche una cifra secondo me ancora iperbolica di oltre 10.000.000,00 di Euro nel corso dell'anno.

Però sono stato veramente particolarmente sollecitato dagli interventi dei Consiglieri di Maggioranza, e poi anche dal Consigliere del PD, perché effettivamente questo è il conto consuntivo per sei mesi del Partito Democratico e per sei mesi della Maggioranza Lega. Sono curioso anche di capire quale sarà l'atteggiamento del Partito Democratico, perché secondo me questo è un conto consuntivo che il Partito Democratico potrebbe tranquillamente votare. Qualunque bilancio fornisce sempre preziosa indicazione in merito all'affidabilità del soggetto che lo redige. Gli indicatori che possono emergere dall'analisi di questo conto consuntivo non possono certamente far dire che il Comune di Novara non sia un pessimo pagatore. E' sicuramente un buon pagatore, perché semplicemente nel corso dell'anno paga i debiti, ma ribadisco soltanto perché utilizza sistematicamente per 9 mesi e 266 giorni per oltre 10.000.000,00 di Euro il saldo anticipato dal Tesoriere. Questo disattendendo ancora quelle stesse raccomandazioni della Corte dei Conti, che a più riprese sono già state ricordate in questi primi interventi. Però certamente mi sento di poter dire che il Comune di Novara è un pessimo incassatore, magari non è un pessimo pagatore perché adopera il saldo del conto corrente che il Tesoriere gli mette nella disponibilità, e quindi di oltre 10.000.000,00 di Euro, però certamente il Comune di Novara è un pessimo incassatore.

Alcuni indici che abbiamo trovato in questo conto consuntivo, che abbiamo avuto modo di verificare in Commissione: il 72% delle violazioni del Codice della strada non vengono incassate, mediamente incassiamo poco di più del 40% di quelle che dovrebbero essere le entrate comunali derivanti dai crediti. Abbiamo chiesto in Commissione l'analisi dei residui del 2015 e del 2016, abbiamo scartato il 2016 perché sostanzialmente si dà modo di pensare che nell'ambito del 2017 si farà in tempo ad incassare ancora qualcosa di più, però abbiamo avuto modo di verificare che ci sono entrate dei mercati, e qui stiamo parlando appunto dell'elenco dei residui a dicembre del 2015, entrate dei mercati 65.000,00 Euro che ancora mancano all'appello. Mancano 15.000,00 Euro per le spese di pubblicità, 394.000,00 Euro dagli impianti sportivi, canoni delle strutture sportive mancano ancora 530.000,00 Euro, degli affitti dei fabbricati comunali sempre crediti al 31.12.2015 mancano 630.000,00 Euro, dall'affitto dei chioschi mancano 21.000,00 Euro, dall'affitto del mercato ortofrutticolo mancano 14.000,00 Euro, dalla voce introiti diversi ribadisco sempre ancora situazione al 31 dicembre 2015, perché diamo per buono che quelli del 2016 evidentemente andranno ancora incassati, dagli introiti diversi mancano 212.000,00 Euro.

C'è un vuoto, un buco di 2.000.000,00 di Euro che già si sa a oggi che mancano. Però se di questi noi ottimisticamente seguiamo la media che è stata applicata negli anni precedenti riusciamo a incassarne il 40%, riusciamo ad incassare soltanto il 40%, allora ottimisticamente qui mancano già all'appello oltre 1.000.000,00 di Euro. Questi sono dei dati che secondo me dovrebbero far riflettere, molto di più del refrain iniziale del stiamo lavorando per ridurre l'indebitamento, del fatto che comunque le casse sono più sane, del fatto anche perché no l'azione di risanamento del Partito Democratico che è stata intrapresa negli anni precedenti. Perché negli anni precedenti chi sta parlando l'ha più volte lamentato, anche negli anni precedenti l'indice sistemico era quello di aumentare costantemente le entrate correnti. Quindi revisione della spesa e di ottimizzazione della spesa ancora non ce n'è ombra. Allora io credo che questo inizia a essere un problema, dovrebbe farci riflettere un po' di più, perché evidentemente sta circolando o comunque si sta verificando anche questo sì in prosecuzione con quello che era l'Amministrazione Ballarè del Partito Democratico il concetto che a Novara è troppo facile non pagare quello che è dovuto al Comune di Novara. E' un grosso problema, perché è vero che ci sono le nuove regole di finanza pubblica che ti danno la possibilità, anzi l'obbligo, di accantonare le cifre, di vincolare una parte di quell'avanzo che

comunque sarà sicuramente inferiore a quello che abbiamo già calcolato adesso così su due piedi, ma se questi soldi comunque sia più avanti non dovessero entrare molte di quelle opere che sono state accantonate, vincolate, non si faranno comunque. L'analisi dell'elenco delle attività e degli interventi resterà scritta nel libro dei sogni. A oggi il problema è questo, Consigliere Mattiuz io ho molto apprezzato il suo intervento, come al solito preciso e puntuale. Ma oggi siamo a maggio, a maggio di fatto possiamo anche estendere il dibattito di questa mattina, noi possiamo tranquillamente impostare anche un pre-consuntivo del primo semestre del 2017 insieme al consuntivo di tutto il 2016. Capisco anche le sue richieste di attenzione, le sue richieste di fiducia anche, sulla quale noi non abbiamo mai minimamente dubitato. Però c'è davvero un clima di impostazione politica anche, perché poi nel momento in cui io ricordo perfettamente un Consigliere della passata gestione, il Consigliere Reali, aveva iniziato dando fiducia all'Amministrazione, aveva sempre prospettato dall'anno prossimo vedrete che ci saranno finalmente gli effetti, ha terminato il mandato votando contro la sua stessa Maggioranza. Non sarà questo il suo caso Consigliere Mattiuz, però io mi ricordo che c'era un Consigliere nella Maggioranza precedente che ogni volta diceva vedrete che l'anno prossimo sarà così, vedrete che l'anno prossimo si farà così, ha terminato l'ultimo anno di mandato senza più votare il bilancio e la fiducia ai suoi amministratori. Per cui io dico che oggi c'è anche un bilancio politico che secondo me va aggiornato a una sorta di preconsuntivo appunto del primo semestre 2017. Siamo ormai a giugno, nelle società visto che ormai il bilancio del Comune assomiglia sempre più a quello delle società, e che bisogna anche fare un bilancio non soltanto numerico ma anche politico di quello che è stato l'operato ormai di questo anno di Amministrazione che si somma ai sei mesi di consuntivo che noi stiamo discutendo.

E' senz'altro più forte delusione perché Canelli e Ballarè a oggi sono due facce della stessa medaglia nella gestione della cosa pubblica, perché alla fine Canelli di Ballarè ha adottato la stessa politica immigratoria, perché comunque sia non mi sembra che sia stato cambiato o modificato qualcosa sulla politica dell'immigrazione. La stessa difficoltà nella gestione della sicurezza in città, non mi sembra di aver compreso che siano in riduzione i fenomeni di attività criminosa. La stessa inefficacia delle misure sviluppo economia e lavoro, a me non sembra di ricordare che ci siano segnali di controtendenza a livello del contrasto alla disoccupazione e alla forte crisi economica degli operatori commerciali e industriali del

nostro territorio. La conservazione del Musa, perché questi primi anni, mesi, o questo primo anno di mandato si sta contraddistinguendo in particolar modo con la conservazione del piano Musa. Speriamo però si possa anche andare a modificare con la nostra mozione che abbiamo presentato.

Proseguendo ha presentato i piani di recupero delle Caserme, che era un progetto nel cassetto dell'Amministrazione Ballarè; i buchi delle strade onestamente non mi sembra di poter dire che siano in condizioni diverse rispetto a quelli che c'erano con l'Amministrazione Ballarè; il piano di recupero delle periferie anche quello era un vecchio cantiere della passata Amministrazione. Noi avremmo fatto una situazione proprio sull'onda delle ultime cronache di questi giornali, dei nostro giornali, è stato presentato un progetto per il recupero delle periferie che possiamo dire è veramente de minimis, tanto che è stato giudicato dal Governo che dovrà finanziare queste opere come una delle ultimissime posizioni della graduatoria. A vedere quello che accaduto nel Quinto Magazzino, a vedere quello che è capitato nel Quinto Magazzino non più tardi di due giorni fa, probabilmente per il recupero delle zone e delle aree degradate era meglio presentare una progettualità per quell'area, e non un progetto de minimis di una piccola porzione di fabbricato a ridosso di un parco comunale. Addirittura Canelli ha rinunciato al baratto amministrativo, ricordava molto bene il Consigliere Contartese, diversamente da quello che hanno fatto Comuni come Trecate, a pochi chilometri da qui.

Ma anche su questo la mia riflessione ai Consiglieri di Maggioranza, ma con tutti questi crediti inesigibili, e tutta questa difficoltà oggettiva anche figlia della crisi nel non versare nelle casse comunali quello che è dovuto da parte dei novaresi, ma non era meglio farlo partire questo baratto amministrativo? Almeno di queste persone che non sono in grado di versare avrebbero potuto saldare la loro azione sociale, il loro debito sociale, operando a favore dei pubblici servizi e della comunità novarese. Eppure anche su questo inspiegabilmente, contrariamente a quella che è stata l'approvazione unanime del Consiglio Comunale si è deciso di soprassedere infilando il baratto amministrativo su un binario morto. D'altronde Canelli si è dedicato persino alla conservazione dei vertici operativi della Fondazione Coccia, perché i dirigenti amministrativi e operativi della Fondazione Coccia sono gli stessi, però senza intervenire nemmeno su una questione così particolare come la Caffetteria del Broletto. Sappiamo già che altre iniziative arriveranno, il Consigliere Contartese ha parlato di Agognate, quindi sappiamo che ci saranno anche ancora altre

iniziative, e se dovesse veramente ritornare Agognate allora anche questo sarà un vecchio progetto che teneva nel cassetto il Sindaco Ballarè. Capirete la delusione che ormai c'è in città, ormai si potrà facilmente comprendere. Ma allora lo dico ai Consiglieri di Maggioranza, al di là del generoso, preciso e puntuale intervento del Consigliere Mattiuz, ci aiutate a scoprire le differenze a oggi maggio 2017 tra il modo di condurre la città e la macchina comunale che faceva Ballarè e quella che sta facendo oggi Canelli. Perché non se ne comprende davvero la differenza, e a questo punto non lo diciamo noi, ma ce lo chiedono i cittadini, e noi altrettanto imbarazzati - come ha testimoniato l'intervento di Contartese - alle volte siamo in imbarazzo nel rispondere. Già anche il Consigliere Gagliardi aveva più volte ricordato che questa Amministrazione, ricordo il caso di piazza Donatello, si muove soltanto quando vengono presentati gli atti amministrativi della Minoranza. Il denominatore comune è proprio questo, questa è una Maggioranza che non avendo un progetto proprio di amministrazione della città è quasi persino complessata dalle idee di chi on la pensa come voi. A volte anche negli stessi esponenti della Maggioranza, perché qualche tirata d'orecchie nei confronti dei Consiglieri di Maggioranza credo che in questi dodici mesi di amministrazione ce le possiamo ricordare.

Quindi anziché concentrarsi sulla guida della città resta completamente assorbito nelle rappresaglie che arrivano dagli altri Gruppi consiliari, da chi non la pensa nella stessa maniera. Quindi è più facile concentrarsi sulla rappresaglia di chi non la pensa come noi, piuttosto che creare ad hoc un progetto puntuale e completo di gestione e amministrazione della città. Il tempo è quello, la giornata è formata di 24 ore, capiremo che dormite poco, però gli sforzi si concentrano o per creare un progetto di città, o a mistificare le ragioni di chi magari la pensa in maniera diversa dalla vostra. Vi vediamo più concentrati sulla seconda. Anziché creare una linea politica di progetto si lavora sistematicamente ormai per screditare il pensiero di chi non la pensa come voi e di quelli che sono gli altri punti della Maggioranza. Mi domando davvero che cosa pensiate di costruire in questa maniera, che cosa pensiate di arrivare a costruire in questa maniera.

Mi permetto pertanto, e arrivo alla conclusione Presidente, di aggiungere un pensiero riportato da Libero quotidiano ieri, un giornale che voglio dire è particolarmente vicino come linea di pensiero a questa Maggioranza riportata sul pensiero, su delle dichiarazioni del Governatore della Regione Lombardia Maroni. Non sull'affermazione dove si dice che il

lepenismo è terminato, che la fase lepenista è terminata, perché chi parla ad esempio essere è sempre stato convinto che in Italia non sia mai nemmeno iniziata. Il virgolettato è questo: “chi vince ha il dovere di fare il segretario – rivolgendosi a Salvini naturalmente - ma non è che puoi farlo soltanto se annienti chi la pensa in maniera diversa”. Noi ci sentiamo molto vicini a questo pensiero, non credo di dire niente scandalizzante. Lei Sindaco ha vinto grazie a una legge elettorale, quella dei Sindaci, nessuno lo mette in discussione, una legge elettorale maggioritaria, quando però oggi tutti i quotidiani nazionali parlano di un ritorno al proporzionale. Ma va bene ugualmente. Lei però di fatto rappresenta meno di un terzo dei cittadini novaresi e nessuno le contesta il risultato. Lo dico e lo ribadisco. Ma ci lasci condividere il pensiero di Maroni. Faccia pure il Sindaco, ma la smetta di farlo annientando tutti quelli che non la pensano come lei. Rispetti di più i pensieri e le idee degli altri, la smetta di farlo contro tutto e contro tutti, perché finirebbe per farlo contro la sua stessa città e i suoi stessi concittadini. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Andretta. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco. Prego, ne ha facoltà

SINDACO. Grazie, Presidente. L'intervento a questo punto è anche doveroso perché dall'ultimo intervento del Consigliere Andretta mi si accusa di voler fare il Sindaco annientando il pensiero altrui. Io sinceramente Consigliera Andretta mi dovrà spiegare questo comportamento che lei vede con fatti concreti, specifici, perché io sinceramente dialogo con un sacco di persone in città, società civile, io tutte ste file di persone deluse che si lamentano probabilmente le vede lei perché verranno da lei, però io non penso che le abbia la fila tutti i giorni di persone che dicono quanto è brutta, quant'è cattiva questa Amministrazione, cosa non fa. Io al contrario di lei invece lavorando tutti i giorni quotidianamente sulle questioni amministrative, che probabilmente lei in parte ignora perché ovviamente non facendo parte dell'Amministrazione non le può conoscere, sto cominciando ad avvertire anche una forte condivisione da parte di tanti ambienti della città sul progetto di sviluppo strategico che questa città, che questa Amministrazione sta mettendo in campo, che non abbiamo ancora condiviso con tutto il Consiglio Comunale ma che faremo presto, ma che abbiamo già condiviso ovviamente con la mia Maggioranza consiliare, come è giusto che sia,

essendo la Maggioranza che appoggia questa Amministrazione. Le posso assicurare, così almeno la tranquillizzo, che abbiamo lavorato in tutti questi mesi su due binari, un primo binario che ci ha obbligato ad affrontare un sacco di problematiche, di emergenze, di questioni amministrative irrisolte, che con grande fatica e grande sacrificio stiamo cercando di mettere a posto anche da un punto di vista tecnico, giuridico, e che abbiamo ereditato. Ma non voglio fare l'errore di chi mi ha preceduto in passato di guardare sempre dietro, di non guardare avanti, tant'è che in questi mesi abbiamo costruito un progetto strategico di città che prevede tanti tasselli, che presto vi verremo ad illustrare in Consiglio Comunale. Ma finché non l'ho costruito, non l'ho disegnato compiutamente è inutile che venga a raccontare cose che poi magari non posso realizzare o non penso di poter realizzare.

Sull'argomento all'Ordine del Giorno, vale a dire il bilancio consuntivo 2016, ho sentito il Consigliere Andreatta sciorinare tutta la serie di dati relativi ai crediti del 2015, tutti i dati del 2015 peraltro, tutti i dati del 2015, quindi lui ancora non conosce...

(Interventi fuori microfono)

Si ho capito, ma lui ancora non conosce l'entità del nostro lavoro, l'entità del nostro lavoro in questi primi dieci mesi di Amministrazione su una maggiore rigidità nei confronti di coloro i quali hanno rapporti economici con l'Amministrazione comunale. Lui ancora non li conosce. E' evidente che un atteggiamento sostanzialmente lassista nel corso degli scorsi anni ha creato una situazione creditoria da parte del Comune di Novara un po' difficile sull'esigibilità dei crediti stessi. Ma questo non è soltanto sul Comune di Novara, abbiamo visto l'esperienza di ATC, dove per tanti anni nessuno controllava, chi non pagava non veniva diciamo così sollecitato a farlo in maniera concreta e strutturata, e questo ha creato le situazioni che ci siamo trovati, e che adesso stiamo cercando di affrontare. Se il Consigliere Andreatta pensa che la nuova Amministrazione insediata possa in dieci mesi recuperare tutti i crediti non riscossi negli ultimi cinque anni, allora penso che abbia delle difficoltà nel capire come funzionano le amministrazioni. L'opera di risanamento che lui parla dal punto di vista debitorio iniziata dall'Amministrazione precedente, confermo è iniziata dall'Amministrazione precedente, l'Amministrazione precedente ha puntato tutto sulla riduzione del debito senza curare la parte degli investimenti. Cosa ha fatto l'Amministrazione precedente? Sollecitata anche dalla Corte dei Conti, commissariata di fatto per un certo periodo dalla Corte dei Conti, ha dovuto adottare determinate strategie che hanno portato a un sostanziale annullamento di

ogni capacità di investimento su questa città. Il risultato è la scarsa manutenzione che questa città sotto ogni profilo ha avuto nel corso degli ultimi anni.

Ora noi evidentemente non vogliamo fare lo stesso errore, l'opera di riduzione del debito va continuata e stabilizzata, noi pensiamo che un indebitamento medio di 400,00-450,00 Euro pro-capite sia un indebitamento sostenibile, anche perché è uno dei migliori in Italia dalle verifiche che stiamo facendo. Pensiamo anche che però la città abbia bisogno di investire. Lo stiamo facendo su due strategie. Il primo far ripartire investimenti attraverso mutui a partire dal 2018, il secondo andando ad irrobustire quella capacità progettuale che questo Comune non ha avuto in questi ultimi anni per andare a intercettare risorse da chi soldi li ha, Ministeri, fondi strutturali europei, ma anche fondazioni bancarie. In questo momento noi abbiamo messo in atto almeno 5 o 6 progetti per andare a intercettare risorse da fondazioni bancarie, fondi strutturali europei, che potrebbero fare atterrare sulla nostra città diversi milioni di Euro. Diversamente da quanto dite la vostra analisi, che evidentemente è di parte, non tiene in considerazione tutta una serie di iniziative che abbiamo già preso e messo in campo, vorrei ricordare che arriveranno in città circa 7,7 milioni di Euro più la quota parte di cofinanziamento sull'asse 6 del POR FESR 2014-2020, un progetto che quando siamo arrivati neanche era stato minimamente né embrionalmente partorito. L'abbiamo costruito tutto noi, lo abbiamo portato in Regione, lo abbiamo condiviso, e ci è stato dato già il via libera sostanzialmente. La delibera è già firmata da parte della Regione Piemonte. Quindi questo è un primo obiettivo secondo me importante.

Abbiamo preparato un progetto su fondi europei diretti sulla mobilità urbana per cercare di andare nella direzione di sostituire i nostri bus che adesso vanno a metano o a gasolio con bus elettrici. La nostra ambizione è quella di trasformare il parco mezzi di SUN con bus elettrici. Non è un'impresa semplice perché ci vogliono tanti investimenti, ma è la strada obbligata, perché comunque sia se vogliamo tenere in piedi il trasporto pubblico locale necessariamente dobbiamo andare nella direzione di diminuire il più possibile i costi energetici ad esso connessi.

Abbiamo presentato già tre progetti, due a Fondazione Cariplo e uno a compagnia di Sanpaolo per andare a intercettare risorse sugli aspetti culturali. Uno di questi c'è già stato deliberato e presto verrà annunciato insieme a Fondazione Comunità Novarese. Abbiamo in atto tante altre progettualità, la prima che avrà inizio a luglio sulla manutenzione di strade e

marciapiedi, e la seconda a cavallo tra il 2017/2018 con altri investimenti per un totale di 2.700.000,00 Euro che non bastano, perché ci vuole ben altro. Stiamo lavorando con il Centro intermodale merci per cercare di risolvere un'annosa questione relativa alle difese spondali del Terdoppio, e faccio presente che questa Amministrazione ha cominciato a lavorarci in maniera concreta. Noi abbiamo già anche individuato le risorse necessarie per poter portare avanti il progetto di fattibilità per la difesa spondale del Terdoppio secondo le indicazioni che ci sono state date dalla Regione Piemonte sulla qualità e la tipologia dell'opera necessaria. Perché vuoi sapete c'è la tematica dello scolmatore che andava fatto, che nessuno ha mai fatto, la Regione Piemonte ci ha proposto un'alternativa sostenuta su basi scientifiche in alternativa allo scolmatore, noi gli siamo andati dietro e stiamo attendendo che la Regione Piemonte ci dica cosa dobbiamo fare. Noi siamo pronti per andare avanti, perché noi riteniamo, siamo convinti che comunque il CIM sia un asse di sviluppo strategico di questa città.

Sulle rimostranze mostrate da parte del Consigliere Andretta sulla nostra attività, ha parlato di sicurezza in città, non è cambiato nulla rispetto al passato. Guardi, io penso di sì, che sia cambiato, non è ancora tutto risolto ma qualcosa è cambiato. Innanzitutto nel rapporto con le forze dell'ordine che è molto più stretto, c'è una collaborazione continua, gli interventi vengono fatti anche molto spesso congiuntamente, la Polizia locale viene formata addirittura dalla Questura attraverso un accordo che è stato fatto nel mese di settembre con moduli formativi ad hoc. Il corpo di Polizia municipale ha ricominciato ad acquistare una dignità che aveva perso negli anni a seguito del sostanziale disinteresse nei suoi confronti da parte dell'Amministrazione. Ci saranno nuovi investimenti in dotazione per il corpo di Polizia municipale. Ci saranno nuove assunzioni. Tendenzialmente vogliamo irrobustirlo e anche ringiovanirlo, perché uno dei problemi del nostro Comune purtroppo è che il tasso medio dell'età dei dipendenti è di 55 anni, ed evidentemente bisogna anche pensare a un processo di ricambio generazionale all'interno del Comune.

Sul lavoro, caro Consigliere Andretta, lei non ha neppure la minima idea di quanto stiamo lavorando, perché per poter attirare risorse nella nostra città bisogna avere una strategia. Io le faccio sommessamente notare che gli interventi al Quinto Magazzino sono stati sollecitati e coordinati anche da quest'Amministrazione dopo che per tanti anni c'era stato un sostanziale disinteresse. Quindi portare la situazione del Quinto Magazzino come esempio di degrado legandolo a questa Amministrazione è quanto meno mistificatorio, perché piuttosto

questa Amministrazione ha dato il via a una serie di interventi, non soltanto sul Quinto Magazzino, ma anche ad esempio all'ex macello che nessuno aveva mai affrontato prima d'ora. Di più, la riqualificazione del quartiere di Sant'Agabio faccio sommestamente notare che è già iniziata senza le fanfare che secondo me non devono contraddistinguere l'operato di un'Amministrazione in maniera troppo pomposa, ma da tanti anni si parla della riqualificazione di Sant'Agabio. hanno fatto società di trasformazione urbana, la holding, intanto lì hanno cominciato a demolire 40.000 metri quadri, così come tanti soggetti richiedono e dicono di partire dalla riqualificazione delle aree dismesse. Quindi adesso voglio capire, adesso che stiamo spingendo per una riqualificazione delle aree dismesse voglio capire se c'è ancora qualcosa che non va, perché se no qualsiasi cosa tu faccia aprioristicamente non va bene.

Sul Musa faccio sommestamente notare che noi ereditiamo un piano con un contratto di 9 anni che prevedeva che il vincitore del bando avesse 5.504 posti a disposizione per sostenere il suo piano economico finanziario. Ci ritroviamo con delle legittime e doverose richieste da parte di chi ha vinto il bando di voler avere dal Comune quei posti che il Comune gli aveva promesso di dare, perché il Comune gli aveva dato 172 posti in meno. Tra l'altro posti ad alta redditività. Questo avrebbe potuto innescare un contenzioso tra società e Comune. Noi abbiamo disinnescato il pericolo di contenzioso su questo aspetto tra società e Comune dando a loro ciò che era dovuto ma in numero minore, quindi 127 posti invece che 17. Nello stesso tempo abbiamo chiesto loro attraverso un'attività di dialogo di diminuire di 316 posti in zone che ritenevamo inutili ci fosse Musa. Quindi frutto del lavoro della nostra Amministrazione è la riduzione di 316 posti più i 45 dovuti, frutto del lavoro della precedente Amministrazione sono quei 127 posti che comunque sia qualcuno gli avrebbe dovuto dare, perché solo chi non conosce la vicenda può mistificarla, è di una banalità, di una linearità che anche un bambino dell'asilo nido lo capirebbe.

(Interventi fuori microfono)

Non ho ancora finito. Buchi nelle strade, la città è piena di buchi nelle strade, di marciapiedi rotti, di quant'altro. Il problema caro Consigliere Andretta, cosa che lei ignora perché non è in amministrazione, è che per poter far avviare i lavori è necessario fare i progetti e avere le coperture finanziarie. Questo diciamo iter procedurale dura qualche mesetto. Lei non essendo in Amministrazione non le può sapere...

(Rientrano i consiglieri Collodel – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Consigliere Andreatta, parlo io, quando lei è intervenuto è stato ascoltato e nessuno l'ha interrotta. Quando lei chiederà la parola per fatto personale le verrà data. Mi faccia la cortesia di stare in silenzio come stanno in silenzio gli altri, e poi le darà la parola.

(Interventi fuori microfono)

Ascolti Consigliere Andretta, mi faccia la cortesia, lei ha detto quello che riteneva opportuno dire, ed è stato ascoltato, il Sindaco sta parlando come ha fatto lei e gli altri Consiglieri. Lei educatamente è un suo pensiero, come un suo pensiero l'educazione del Sindaco. Magari altri hanno pensieri diversi. Quindi mi faccia la cortesia di ascoltare, come ha ascoltato il Sindaco. Probabilmente non ha ancora capito, le sto dicendo di stare in silenzio. Allora se ha capito stia in silenzio. Quando il Sindaco avrà finito chiederà per fatto personale e se lo riterrò opportuno le darò la parola per fatto personale. però le chiedo di stare in silenzio. Grazie. Prego, Sindaco.

SINDACO. Io sono stato in silenzio Consigliere, non è che lei è stato tenero con me, quindi non se la prenda. Ma cosa ho detto? Mica l'ho insultata, adesso non esageriamo, se non posso neanche parlare. Io dico che ignora nel senso che non è in Giunta, non essendo in Giunta certe cose non le può conoscere, è in quel senso lì, ma è normale che sia così. Lei ha accusato addirittura che non ci sia discontinuità rispetto al passato con i vertici della Fondazione Coccia. Ma viva Dio, l'abbiamo cambiata completamente, il Consiglio di Amministrazione...

PRESIDENTE. Ancora, Consigliere Andretta, però abbia pazienza. Lei è intervenuto, ha detto quello che doveva dire quando è intervenuto, e chiunque ha ascoltato poteva essere d'accordo o no con quanto lei stava dicendo. Nessuno è intervenuto per interromperla. Le chiedo la stessa cortesia nei confronti di chi sta parlando adesso, e poi le ripeto se vuole intervenire per fatto personale le darò l'opportunità e se lo riterrò opportuno. Però le chiedo cortesemente di far finire. Grazie. Prego signor Sindaco.

SINDACO. Io non è che come Comune di Novara vado intervenire su personale dipendente dalla Fondazione Coccia Consigliere Andretta, io posso nominare il Consiglio di Amministrazione. Sarà il Consiglio di Amministrazione eventualmente che fa le scelte relative al personale. Ma questo mi sembra che sia l'ABC, cioè non è che il Comune di Novara decide chi è il direttore della Fondazione Teatro Coccia. Statutariamente è il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Coccia, e noi vertici della Fondazione Teatro Coccia... cioè il Consiglio di Amministrazione lo abbiamo cambiato, che è l'unica cosa che potevamo fare. Quindi l'accusa di non aver cambiato i vertici della Fondazione Teatro Coccia è una accusa assurda, perché mi accusa di non aver fatto una cosa che non posso fare. Noi abbiamo semplicemente cambiato il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro mettendo persone di altissimo profilo giuridico, tecnico e professionale, non prese dai Partiti peraltro. Quindi questa cosa io la respingo al mittente in maniera forte e decisa, perché proprio è una cosa che non ha nessun fondamento. Io non posso decidere chi va a lavorare alla Fondazione Teatro Coccia caro Consigliere Andretta, forse questo lei lo ignora, ma è così.

Io capisco la verve e la vis polemica, capisco il ruolo di oppositore, capisco anche le difficoltà politiche che essendo un po' probabilmente nell'angolo uno cerca di prendersi degli spazi che probabilmente in futuro non avrà più, però da questo punto di vista sinceramente io dico che accetto le critiche però lei accetti le puntualizzazioni. Perché è evidente che un Consiglio Comunale è fatto anche per questo, c'è chi deve criticare, pungolare, stimolare, giustamente però su basi di correttezza e su dati non mistificati. Quindi io penso che a breve sia necessario convocare adesso vediamo se Commissione o Consiglio Comunale, per potervi venire a presentare perché ormai l'abbiamo finalmente disegnato quasi completamente, il progetto e il piano di sviluppo strategico della nostra città. Piano di sviluppo strategico della nostra città che diversamente da tante Amministrazioni non abbiamo voluto fare incaricando nessuno, quindi nessun consulente esterno che magari venisse da chissà dove senza conoscere la nostra città, produceva poi un documento che mettevamo in un cassetto che poi nessuno lo guardava, ma lo abbiamo voluto fare noi in prima persona attraverso un attento e capillare lavoro di ascolto e di dialogo con tante realtà della nostra città. Abbiamo fatto una sintesi, abbiamo cercato di comprendere quali fossero gli assi di sviluppo sui quali questa città potesse diciamo così contare, e abbiamo già cominciato a metterlo in pratica in alcuni punti.

L'accordo con Open Fiber di Enel fa parte del progetto strategico della nostra città sul punto delle infrastrutturazioni, del rafforzamento della infrastrutturazioni della nostra città. Quindi presto ve lo verremo a raccontare, così magari ci sarà la possibilità anche per qualcuno di voi che in questo momento mi rendo conto non essendo in Amministrazione non ha notizie sicure e certe, di poterlo valutare attentamente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, signor Sindaco. Allora io ho... Sì ho capito, ne l'ha detto sei volte Consigliere Andretta, lo so, me l'ha detto, ma mi faccia parlare, se mi fa parlare bene, se ha fretta è un suo problema. Io devo parlare, devo dire quello che stavo dicendo, e poi le darò la parola per fatto personale. Me l'ha detto sei volte e ho capito. Avevo gli interventi del Consigliere Degrandis e della Consigliera Macarro. Il Consigliere Degrandis è fuori dall'Aula e quindi interverrà dopo. In più il Consigliere Zampogna, e lei che mi ha chiesto per fatto personale. Vorrei capire a cosa si riferisce il fatto personale, perché comunque non mi pare che il Sindaco abbia fatto nulla di strano, detto nulla di strano. Prego, Consigliere Andretta.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Sulla questione della versione mistificatoria data dal sottoscritto nelle mie dichiarazioni in merito al Quinto Magazzino. Poi per il resto sostanzialmente non è che importi molto la valutazione che ha fatto il Sindaco soprattutto sui ruoli politici di chi siede in questo Consiglio, perché non spetta al Sindaco giudicarlo o valutarlo. Faccia il Sindaco.

Però sull'atteggiamento del Quinto Magazzino, oltre a darmi direttamente con le parole mistificatorio che ho segnato, che quindi non è tema certamente di smentita, io non ho certo voluto ascrivere all'Amministrazione il degrado dell'area del Quinto Magazzino, ho semplicemente parlato che piuttosto che un progetto de minimis della Bicocca e il recupero dell'area del Quinto Magazzino era molto meglio partecipare al bando delle periferie e presentare un progetto che riguardasse l'area del Quinto Magazzino e non quello. Io non mistificato nulla, chiedo le scuse del Sindaco o un chiarimento a questo punto sul fatto che abbia dato a me del mistificatore nel momento in cui ho fatto quella avversione, e sono stato sufficientemente chiaro. Io non sono un mistificatore, ho detto una cosa completamente diversa che il Sindaco o non ignorava o non è stato in grado di comprendere, non lo so, però a questo punto io chiedo che venga fatta chiarezza sul fatto che io non sono un mistificatore. Grazie.

PRESIDENTE. L'ha chiarito lei, quindi...

CONSIGLIERE ANDRETTA. Sta anche ad ascoltare quello che ha pronunciato le parole Presidente.

PRESIDENTE. Ma lei ha chiarito di non esserlo e abbiamo risolto il problema. Consigliera Macarro, prego.

CONSIGLIERA MACARRO. Grazie, Presidente. Il mio intervento sarà abbastanza breve, nel senso che andare a valutare un bilancio, un consuntivo di bilancio che è stato portato avanti da sei mesi di una Amministrazione e sei mesi da un'altra Amministrazione diventa difficile poi fare una critica a una o all'altra. Quello che noi vediamo è sostanzialmente una continuità, quindi c'è stata una continuità su alcuni aspetti relativamente all'Amministrazione precedente, diciamo che il discorso della riduzione dell'indebitamento è sicuramente un aspetto positivo dell'azione dell'Amministrazione, diciamo che hanno avuto anche la fortuna di vedere alienata Pharma Novara, perché se non fosse stata alienata Pharma Novara molto probabilmente questa riduzione di indebitamento non sarebbe stata così facile. Pharma Novara ricordo che qualche volta è andata anche deserto il bando, per cui sono stati anche un po' fortunati da questo punto di vista.

L'altro aspetto riguarda il discorso invece della presenza di questi residui attivi che ci si porta dietro ormai da tanti anni. Quindi questo forse è anche a causa della vecchia Amministrazione, perché mi viene da dire che se nel 2015, quindi a fine 2015, avevamo un importo di residui attivi elevato che comunque non è stato ancora oggi, o comunque vediamo la difficoltà che ha l'Amministrazione ad andare a recuperare questi residui attivi, questo un po' ci preoccupa. Ci preoccupa perché ci sono tutta una serie di residui attivi imputabili a canoni degli impianti sportivi, affitti di fabbricati, affitti del mercato, la pubblicità, questa sostanziale poca capacità che ha l'Amministrazione, senza fare delle colpe, immagino che il periodo sia anche quello che è, di andare a recuperare dei residui attivi ci preoccupa nel senso che prima o poi questi verranno, oggi sono presenti a bilancio, man mano con i metodi correttivi risultano sostanzialmente. Sì, ci sono dei metodi correttivi, ma se noi non li

andremo mai ad incassare neanche in piccola parte, o andremo con una percentuale più bassa, sostanzialmente si rivelerà essere comunque un problema poi andare a far fronte alle spese che poi si troverà a portare avanti l'Amministrazione. Quindi noi guardiamo con un po' di preoccupazione questi residui attivi che ci stiamo portando dietro ormai da tempo. Per il resto direi che è difficile dare un giudizio perché come ripeto non vediamo un grosso scostamento rispetto all'Amministrazione precedente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Macarro. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Zampogna. Prego, Consigliere Zampogna.

CONSIGLIERE ZAMPOGNA. Grazie, Presidente. Io cercherò di intervenire con dei flash, alcuni stimolati dall'intervento iniziale che aveva fatto Franzinelli, poi per finire anche qualche battuta su quanto ha detto il Sindaco. Una cosa mi ha fatto piacere, mi avrebbe fatto piacere quando Franzinelli faceva notare come questo bilancio in qualche modo aumenta la spesa per il sociale. Poi però mi accorgo che forse questa spesa per il sociale viene in qualche modo aumentata perché abbiamo ridotto la tariffa per le iscrizioni asili nido. Bella cosa, peccato che poi ne abbiamo chiuso uno, abbiamo tolto la convenzione a un altro. Allora forse il sociale non è...

(Interventi fuori microfono)

Presidente lei può non condividere la cosa, però mi scusi... però sa anche i gesti a volte fanno interpretare cosa diverse. Quindi mi piaceva l'aumento per la spesa per il sociale, però forse non è il sociale che intendo io. Altri flash, abbiamo sentito parlare da dieci mesi più o meno di giustamente cioè il Sindaco ha detto stiamo pensando, stiamo organizzando, vi presenteremo, vi faremo conoscere. A oggi forse è stato presentato il progetto della fibra, altri grossi progetti non ne ho visti presentati. Ma mi piacerebbe anche magari che questi progetti ci potesse in qualche modo essere anche l'ascolto delle famose Commissioni consiliari, perché se le Commissioni consiliari servono soltanto a ratificare delle decisioni scelte va bene comunque, va bene, però forse se potessero in qualche modo incidere anche prima di arrivare a scegliere le cose sarebbe meglio. Il Sindaco parla di un'iniziativa culturale con la Fondazione Teatro Coccia che fra un po' ci verrà presentata, immagino verrà presentata nella Commissione cultura. Mi sarebbe piaciuto che fosse la stessa Commissione cultura ad

elaborare un progetto da presentare alla Fondazione del Novarese, allora forse il coinvolgimento dei Consiglieri sarebbe diverso. Mentre in questo caso ci troveremo a ratificare o meno la scelta di una Giunta, nel secondo caso sarebbe stato il Consiglio Comunale, la Commissione consiliare, a proporre eventualmente delle proposte.

Un'altra battuta su quanto diceva anche il Sindaco rispondendo al Consigliere Andretta circa il fatto che non si possono riscuotere i canoni, non si possono riscuotere le multe, ci sono ancora delle cose indietro. Qui mi viene un po' da pensare a quando forse era ancora nei Consigli Comunali e nei bilanci della prima Giunta, i primi anni della Giunta Ballarè, c'erano ancora a bilancio milioni di Euro di multe non riscosse che non si potevano riscuotere, che si sapeva benissimo che non si potevano riscuotere ma che noi c'eravamo trovati messe a bilancio. Quello era un debito da appianare, quello era un debito anche durante quella legislatura è stato appianato e adesso vi ha permesso di fare un bilancio in maniera un po' più accettabile anche per la città, potendo anche cominciare a pensare di ridurre il debito, anche grazie come faceva notare la Consigliera Macarro che abbiamo venduto uno dei gioielli di famiglia, perché sicuramente la Pharma erano comunque un deposito bancario che prima o poi avrebbe reso quello che ha reso. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Zampogna. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tredanari. Prego, Consigliere Tredanari.

CONSIGLIERE TREDANARI. Grazie, Presidente. Innanzitutto sinceramente pensavo di chiudere sicuramente non dopo due ore tutto questo tema. Vorrei ringraziare l'Assessore Moscatelli e gli uffici in quanto come giustamente ha detto prima la Consigliera Allegra che comunque è stato da parte mia ma penso anche da parte di tutti apprezzato il suo intervento, sostanzialmente questo è il consuntivo di due Amministrazioni, sei mesi di Ballarè e sei mesi Canelli. Quindi quello che è da vedere sotto gli occhi di tutti, alcuni interventi sono già stati fatti, però comunque l'Amministrazione pubblica, l'ente pubblico, ha i suoi tempi. Oggi ho sentito parlare di tutto per due ore. Ho sentito parlare di Agognate, di Sant'Agabio, il quinto Magazzino, quando la sostanza era conto consuntivo con la riduzione dell'indebitamento che è sceso sotto i 500.000,00 Euro, e qui fa onore a questa Amministrazione. Si è parlato anche molto bene dell'Amministrazione precedente, si è detto

sostanzialmente che la Giunta Ballarè con l'Assessore al bilancio Giorgio Dulio ha messo a posto i conti. Per cui dico oggi a mio avviso votare questo consuntivo va fatto, dopo un'ora di interventi e con tutta l'Opposizione a sostegno di questo conto consuntivo. Perché si è detto da tutte le parti, è metà di una Amministrazione e metà dell'altre. Si sta lavorando. Addirittura ho sentito parlare del nuovo ospedale, a che punto siamo. Ma signori, l'ospedale non fa parte di quello che è l'argomento del Consiglio e di questo conto consuntivo.

Ho sentito ad esempio interventi tipo Quinto Magazzino c'è stato un equivoco che sostanzialmente forse anche grazie alla segnalazione di qualche cittadino, e l'Amministrazione pubblica è intervenuta su questo Quinto Magazzino. Mi sembra che la proprietà probabilmente sia di altri, per cui l'intervento direttamente lì forse – sarà da verificare - non sarà a oggi possibile. Però le forse dell'ordine coordinate come in questo anno di Amministrazione sinceramente.... io sono uno che riconosce i meriti di chiunque, non sto guardare il colore politico, però sinceramente parlando è vero, lavoro integrandosi, integrandosi con tutte le forze dell'ordine. La Polizia municipale oggi c'è, esiste, anche merito di tutti gli operatori, ma anche di queste persone le coordina, queste persone oggi qui sono coordinate. Anche per quanto riguarda la formazione si è fatto un grande passo avanti, cosa che prima forse c'era ma sicuramente andava potenziata, andavano anche motivate queste figure.

Pertanto io ho sentito l'intervento scusate non ricordo da parte di chi, un giudizio né negativo né positivo, come l'acqua di... non la fanno né male e né bene.

Ma con tutta onestà ma come si fa a stare qua... io già sto portando via tanto tempo, ma lo dico sinceramente, ma come si fa a stare qua a parlare per due ore e per due ore sì, no, forse, si è fatto, non si è fatto. Poi c'è l'attacco di uno, l'attacco di un altro. Ma vogliamo essere un po' concreti? Io ho sentito l'intervento, mi scusi Consigliere Contartese, ma sinceramente si è buttato lì di tutto. Io credo che in alcuni punti hai sottolineato delle cose fatte bene, in altri invece il disastro.

Il messaggio che non deve passare a mio avviso è veramente un messaggio sbagliato. Poi mi consenta il Consigliere Pirovano, io non voglio fare l'avvocato difensore di nessuno, faccio l'avvocato difensore del giusto, però sulla stampa, o da qualche parte, organi di informazione, Facebook, quello che è, è comparsa una roba del tipo... io la considero altro che offesa che per me non esiste fatta da un Consigliere che ha scritto sul Gruppo una cosa

piuttosto che l'altra. Eliminare il Consorzio Case vacanze, eliminare due asili nidi, meno 580.000,00 Euro sul trasporto pubblico, eliminare il "progetto sport". A me va bene quando si parla di eliminare la corsa ciclistica, dico va beh, è sport, mi dispiace ma fa niente. Siamo solo a otto mesi di Amministrazione fascio-leghista. La di là del fascio-leghista che veramente lasciamo perdere, ma considero veramente offensivo anche verso i cittadini novaresi cominciare a parlare di asili. Sugli asili, sulla salute pubblica dobbiamo essere più corretti, tutti, tutti dobbiamo essere più corretti.

(Interventi fuori microfono)

No scusa, ho parlato per cinque minuti... Termino, termino.

PRESIDENTE. Consiglieri, Consiglieri, chiedo ordine in Aula.

CONSIGLIERE TREDANARI. Termino. Chiedo scusa, però di cose fuori tema qua – scusi Consigliera Sara Paladini - spesso e volentieri vengono affrontate. Io ho chiesto semplicemente una cosa, chiedo gentilmente sulla pelle della gente, sulla salute dei cittadini, sui bambini, ma vogliamo... io ho un'ammirazione per la Impaloni, per come veramente si impegna nel sociale, nel socio-assistenziale, però credo che neanche lei sia d'accordo che si speculi sulla pelle dei bambini parlando di asili, che chiudono gli asili di qua e chiudono gli asili di là. Ma almeno queste cose qui. In Commissione...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Consigliere Tredanari, per cortesia rimaniamo in argomento, e cortesemente Pirovano...

CONSIGLIERE TREDANARI. Il Presidente ha ragione.

PRESIDENTE. Rimaniamo in argomento perché se no non va bene. Vale tutto e il contrario di tutto, e non va bene.

CONSIGLIERE TREDANARI. Come ultime parole invito la Minoranza a votare questo conto consuntivo dimostrando veramente serietà, professionalità e competenza. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Tredanari. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Degrandis. Prego, Consigliere Degrandis.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Grazie, Presidente. Innanzitutto una parola per il nostro Assessore al bilancio Silvana Moscatelli che come sempre è stata precisa, puntuale, e ha fatto un gran lavoro, e per il nostro Sindaco che è stato veramente esaustivo nel suo intervento. Quindi adesso non mi andrò a dilungare oltremodo. E' emerso però oggi un dato politico importante, cioè in pratica qualcuno è venuto qua oggi a fare outing, e ha ammesso candidamente di sentirsi annientato politicamente. Si è sentito annientato politicamente perché cittadini lo hanno bocciato nonostante i modi con cui si è presentato diciamo alle elezioni. Poi vengono qua a chiederci Presidente, ci vengono a chiedere quali sono le differenze tra noi e il PD. Invece no, loro dovrebbero spiegare ai cittadini quali sono le differenze tra loro e il PD, perché oggi io dall'altra parte vedo un contenitore pseudo civico, fatto da ex di partiti, un Partito come Forza Italia che è appiattito sulle posizioni del PD. Che il PD fa la sua posizione ogni volta senza sconti, secondo me esagerando come ha detto il collega Tredanari perché vanno sempre diciamo a cercare casi magari che non esistono, però fanno l'Opposizione, stanno facendo loro l'Opposizione, e qualcun altro sta cercando di distinguersi in qualche modo invece non riesce perché si appiattisce sulle posizioni del PD. Quindi ci dicano loro quale è la differenza tra questo pseudo Gruppo Civico che Civico non è, e Forza Italia oggi, perché Forza Italia oggi come in Provincia lavora insieme al PD, vota tutto come il PD. Vanno a citare anche il sovranismo, anche qua Presidente. Pazienza. Vedo gente pseudo civica che si esalta con Macron, allo stesso modo vedo esponenti del Partito Democratico che si esaltano con Macron, addirittura vedo qualcuno del Movimento 5 Stelle che si esalta con Macron, era su tutti i social. Ora ci spieghino loro quali sono le posizioni. Ben venga essere sovranista, se sovranista vuol dire essere l'unica Opposizione a chi sta dalla parte delle banche, dei poteri forti, delle lobbies, delle finanziarie, e quanto altro.

PRESIDENTE. Consigliere Degrandis, io le voglio bene, però le chiederei di rimanere sul tema.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Presidente, anche loro dovevano rimanere sul tema.

PRESIDENTE. Però io adesso l'ho lasciata parlare, però le chiedo di tornare sul tema.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Presidente, le pongo una domanda di fare una verifica visto che le hanno chiesto di uno striscione, perché io ho letto poco fa sui social di un cittadino che in pratica dice che qualche Consigliere si è presentato qua, si presenta alle Commissioni, al Consiglio Comunale con un'auto di una partecipata. Io adesso non so a chi si riferisce, però ci sono le foto, poi gliele darò, se qualcuno non è in servizio, poi magari mi può correggere l'Assessore Paganini che sicuramente è più esperto di me, se qualcuno non è in servizio e utilizza un'auto di una partecipata probabilmente si tratta di peculato. Quindi le pongo una domanda, e il mio intervento è concluso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Io non ho nessun altro intervento. Consigliera Paladini, prego.

CONSIGLIERA PALADINI. No ma infatti...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Va bene. Consigliera Paladini, prego.

CONSIGLIERA PALADINI. Grazie, Presidente. Posso provare a tornare sul tema del bilancio consuntivo o la indispettisce se parlo di quello...

PRESIDENTE. A me non indispettisce, sinceramente parlando.

CONSIGLIERA PALADINI. Se no posso parlare anch'io di tante cose. Possiamo parlare della nuova sentenza sul divorzio in Cassazione, possiamo parlare di un sacco di cose, se volete elenchiamo tutte le prime pagine degli ultimi giorni.

Detto questo, provo a fare un ragionamento. Credo che oggi finisca ufficialmente quello che viene identificato con un termine politico e delle Amministrazioni “la luna di miele”, nel senso che oggi si conclude definitivamente un ciclo che legava ancora un percorso precedente a quello di Canelli e poi i primi sei mesi dell'Amministrazione Canelli. Oggi questo ciclo lo chiudiamo definitivamente, quindi spero che da domani saremo tutti in grado di non parlare soltanto dicendo è colpa tua, è colpa mia, c'eri tu fino a ieri, oggi e domani. Io spero che da domani, forse sarebbe già dovuto succedere, si possa effettivamente parlare, discutere di scelte, progetti, e percorsi che sono stati messi in campo da questa Amministrazione e che quest'Amministrazione vuole mettere in campo. Lo dico qui adesso perché è interessantissimo quanto ci ha detto il Sindaco, davvero molto interessante, però è fuori contesto. Nel senso che in questa sede in cui stiamo parlando del consuntivo io trovo interessante sempre, io spero che venga al prossimo Consiglio il Sindaco, ci faccia le comunicazioni, facciamo Commissioni continue e ci illustri queste cose, però non siamo in sede di preventivo o in sede di altre vicende, ma siamo nella fase del consuntivo.

Per cui torno un attimo indietro all'intervento che fece l'Assessore Moscatelli nel momento degli equilibri di bilancio, se non ricordo male. Mi perdoni, non mi ricordo se erano gli equilibri o un'altra fase, però io la ringraziai, e la ringrazio oggi per il lavoro che ha fatto, ma la ringraziai particolarmente in quell'intervento perché in quell'occasione che non risale a un'era geologica ma a qualche mese fa, lei fu diversamente da quanto stanno dicendo oggi i Consiglieri della sua Maggioranza fu veramente onesta. Ringraziò lei l'Assessore Dulio per il sacrificio che aveva imposto a tutta l'Amministrazione precedente, ai cittadini, perché poi quando si pongono dei sacrifici all'Amministrazione ricadono sui cittadini, per risanare la condizione critica di questo Comune. Fosse parliamo anche di padri di famiglia, parole importanti di questo tipo, e fu proprio lei a riconoscere nel lavoro di chi l'ha preceduta proprio una sincera e obbligatorietà di procedimento nei confronti del bilancio precedente. Ammise proprio che era stato un periodo difficile, che nessuno avrebbe potuto fare molto diversamente in quel momento.

Quello che succede però da luglio in avanti, e vengo proprio alla conclusione di questo percorso di questo bilancio, è che per fortuna si muovono delle cose. Mi dispiace disconoscere chi mi ha preceduto in questi banchi della Minoranza, però la differenza si vede, perché nel momento in cui alcune entrate ci sono state significative, non soltanto Pharma, ma

anche Casa della Porta, in quel momento sono stati cambiati gli indirizzi, sono state modificate alcune scelte e sono state cambiate delle priorità. Possono essere condivisa o non condivise, ma questo percorso è già iniziato. Per cui il discostamento c'è stato. In questi mesi la Maggioranza ha presentato alcune mozioni che volevano e descrivevano un ripristino di alcune ipotesi di investimento che erano state previste dalla Giunta che li aveva preceduti. Non sto parlando di cose a caso, sto parlando di piazza Garibaldi, sto parlando di altre opere che sono state cancellate...

(Interventi fuori microfono)

Ho detto a caso... io non mi permetto di usare parolacce in questa Aula. Non sto parlando di "cose a caso" ho detto.

PRESIDENTE. No ma io ho sentito bene, ha detto "a caso". Consigliera Paladini, è stato qualcuno che ha capito male. Io ho capito benissimo che lei ha detto "a caso". Quindi prosegua pure.

CONSIGLIERA PALADINI. Non dico cose in maniera casuale e faziosa, ma sono state fatte delle modifiche, e quello che a me stupisce che evidentemente non c'è stata la condivisione diretta con la Maggioranza che poi ha votato e presentato mozioni che descrivevano un percorso di ripristino di alcuni investimenti in quella direzione. Senza però darli le gambe e la sostenibilità economica.

PRESIDENTE. Scusate, per favore.

CONSIGLIERA PALADINI. Se volete posso anche raccontarvi una barzelletta, però davvero vi chiedo solo di...

PRESIDENTE. Prego, Consigliera Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. La differenza e le impostazioni forse non si sono viste perché, e soprattutto il racconto che ci fatto il Sindaco non si è visto, perché io credo che le Amministrazioni abbiano un tempo per l'esecuzione, per la manifestazione di quello che si

decide di fare. Però tutto quello che c'è stato raccontato è rappresentato in un bilancio preventivo soltanto in futuro. Io spero che sia tutto vero, però di tutto quello che c'è stato raccontato in questo consuntivo, in quelle variazioni, in quelle proposte strategiche, di quelle proposte strategiche non c'è nulla. Ci sono stati alcuni spostamenti per le potature arboree, per il verde, per la manutenzione, che sono sicuramente opere importanti, necessità importanti, però l'ha detto anche chiaramente l'Assessore poche cose sono state fatte. La discesa di via Sciesa, la strada di via Sciesa e altre piccole cose. Per cui oggi non stiamo votando, non state votando una rivoluzione copernicana, oggi stiamo valutando un bilancio consuntivo che chiude un ciclo, che finalmente forse apre un ciclo nuovo a cui avremo tutti l'onestà di sollevare in maniera sincera le osservazioni, e soprattutto quello che credo di poter sottolineare è che c'è stata questa riduzione proprio grazie a un'azione rigorosa di chi ha imposto un rigore non soltanto previsto dalla Corte dei Conti, doveroso per la Corte dei Conti, ma proprio un rigore veramente di sacrificio perché non starti anni molto complicati.

Io ho sentito dire dal Sindaco che c'è un dialogo costante con le realtà della città, ci sono alcune cose, evidentemente alcune cose non le ha sentite. Per cui quando si sceglie di fare cassa attraverso le associazioni che usano i quartieri, forse non ha sentito il malessere di quelle associazioni che si trovano dei canoni triplicati e che non si possono permettere l'utilizzo di una saletta per fare delle riunioni, a partire dagli alcolisti anonimi per finire alla piccola associazione che fa teatro per ragazzi nelle periferie. Ci sono delle attenzioni che sicuramente non sono presenti, e soprattutto davvero state attenti voi della Maggioranza, io l'ho già detto tante volte, state attenti, nel senso state attenti con gli occhi aperti, perché le vostre idee non hanno le gambe in questi bilanci, le vostre idee sono bellissime mozioni che abbiamo anche votato in maniera condivisa, ma non hanno la sostenibilità economica, anzi viene spostata la sostenibilità economica in questo bilancio.

Concludo e mi taccio, per dire una battuta perché oggi sono stata troppo silenziosa, quindi mi permetterà una pennellata colorata. Ringrazio sempre l'intervento del Consigliere Tredanari, lo ringrazio sempre anche perché presenta anche delle mozioni intelligenti e non scivola mai. Oggi però credo che sia stato l'unico, e secondo me non ha scivolato neanche oggi, anche se poi non è stato riconosciuto dal suo Gruppo visto che l'intervento successivo ha totalmente annullato la sua buona volontà di dire torniamo nel solco del consuntivo, credo che sia stato l'unico e io lo ringrazio per questo, ad aver riconosciuto che anche l'intervento del

Sindaco era fuori contesto, perché se Andretta ha parlato del Quinto Magazzino, Contartese ha fatto un intervento troppo lungo, evidentemente dovrà avere l'onestà intellettuale e la ringrazio per aver sottolineato che tutti quelli che l'avevano preceduta avevano parlato di cose fuori contesto. Quindi anche se poi il suo Consigliere del suo Gruppo ha parlato ancora più fuori contesto, oltre i confini italiani, la ringrazio per essere stato colui che ha sottolineato che parlare dell'argomento forse a volte è più importante di fare proclami, perché ha detto lei bene questo concetto. La ringrazio.

PRESIDENTE. Io non ho interventi iscritti. L'Assessore Moscatelli vuole la parola. Prego, Assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, Presidente. Ringrazio i signori Consiglieri per i loro interventi, ma devo evidenziare che negli interventi si sono create grandi confusioni. Avete confuso un rendiconto con un bilancio di previsione. Quindi molte risposte non ve le darò, perché chiaramente fanno parte di un progetto e un programma che riguarda il 2017. Oggi noi presentavamo un rendiconto del 2016. Sicuramente un bilancio di un anno, che ha visto due Amministrazioni operare, anche se i primi sei mesi son stati di scarsa operatività da parte dell'Amministrazione Ballarè perché voglio ricordarvi che avete approvato il bilancio nel mese – vado a memoria – di aprile, a maggio è partita la campagna elettorale, quindi c'è stata solo una ordinaria amministrazione. Non c'è stata continuità invece, e questo lo reclamo, abbiamo cambiato subito le fonti di finanziamento nel luglio dell'anno in corso, perché ci eravamo dati delle priorità, priorità sulle strade, priorità per le potature degli alberi, ci eravamo dati delle priorità oggettive di immediato intervento sul bilancio.

Rivendico, e voglio rispondere a chi sostanzialmente correttamente, quindi non è polemica, correttamente evidenziato un numero consistente di residui attivi, cioè di ciò che dobbiamo incassare. Bene, allora questa è la situazione costante annuale per tutti i Comuni d'Italia, prima cosa, dove abbiamo noi ma non questa Amministrazione perdonatemi, dove c'è invece il possibile intervento perché sui tributi, sulle riscossioni delle multe ci sono procedure per norma di legge che sostanzialmente rinviano quasi per anni la possibilità di incassare quel tributo o quella multa. Sulle entrate patrimoniali avete ragione, ma la situazione del servizio patrimonio è veramente difficile, volevo usare un termine più forte ma mi sono voluta

trattenere, una situazione difficile, senza dirigenza. Cosa abbiamo trovato? Che gli immobili, molti immobili del Comune non sono accatastati e non si possono fare i contratti. Oggi la legge vieta un contratto che non abbia il supporto dell'accatastamento. Certo avete perfettamente ragione, stiamo lavorando perché voglio ricordarvi che le entrate patrimoniali fanno parte della mia delega, delega datami dal Sindaco, sto attendendo che si attui il concorso perché si abbia un dirigente, si deve ricostruire perché il patrimonio è stato gestito come si poteva gestire venti anni fa, senza supporti informatici, senza una riorganizzazione del servizio, e si fa fatica quando manca il servizio a introitare poi ciò che è dovuto.

Vi assicuro che su questo tema siamo particolarmente attenti, evidentemente intendiamo certamente introitare ciò che è dovuto. La mancanza, lo dicevo con qualcuno con cui parlavo, è il messaggio che bisognerebbe mandare ai cittadini novaresi, colui che non paga, che non paga il servizio che ha ricevuto, fa danno a sé stesso e a tutta la collettività. Bisogna ritornare ad una educazione civile o civica, meglio ancora, sulla comunità, perché non sono furbi quelli che non pagano potendo pagare, sono a parte disonesti, ma sono coloro che danneggiano tutta la collettività, perché quando si riceve un servizio è doveroso pagare per il servizio ricevuto. Quindi voglio ripetermi, i residui sono un problema di tutta Italia, di tutti i Comuni italiani, per la parte e soprattutto che riguarda tributi, riscossione dei tributi, e la parte e che riguarda la riscossione delle sanzioni al Codice della strada, perché ci sono norme di legge per cui tu fai l'accertamento, quello ha tempo 60 giorni, poi se non accetta vai in contenzioso, ha tempo un anno per poter esprimere la sua contenziosità. E' una norma che impedisce, questa andrebbe cambiata evidentemente, impedisce ai Comuni di riscuotere nell'immediato. Poi vanno in prescrizione e quant'altro.

Sulle entrate invece patrimoniali c'è la massima attenzione da parte dell'Amministrazione di ciò che dovuto, chiunque usi un bene che viene sottratta alla collettività, lo usa per proprie attività e finalità, deve almeno pagare i costi di gestione di quel bene. Oltretutto chi utilizza con tutta l'attenzione per tutte le associazioni che svolgono un ruolo sociale nell'ambito della città grande attenzione, abbiamo detto che vanno riviste sicuramente le assegnazioni delle sedi degli ex quartieri, però anche lì il costo puro e semplice deve essere pagato. Perché è un bene che io sottraggo alla collettività per finalità sociali e quanto altro, però almeno il costo puro del riscaldamento, luce, acqua, e quanto altro è evidente che deve essere corrisposto a tutta la collettività.

Mi dispiace delle grandi confusioni che io ho sentito, è ovvio che si fa soprattutto politica, ma la politica bisogna farla con coerenza rispetto a ciò che oggi intorno a quale c'era la discussione. Io ho sentito veramente... infatti non rispondo sul resto, perché altrimenti faremo ulteriore confusione. Vi ringrazio per l'attenzione.

(Esce la consigliera Macarro – presenti n. 28)

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Consigliere Mattiuz, prego.

CONSIGLIERE MATTIUZ. Grazie, Presidente. L'intervento dell'Assessore Moscatelli è stato ulteriormente significativo, perché effettivamente oggi forse si è leggermente sforato dal tema. In realtà il tema principale oggi si sta facendo il rendiconto dell'anno 2016, un rendiconto a cavallo, un rendiconto che comunque tiene conto di una diversità. Io l'ho detto nel mio intervento, forse non sono stato sufficientemente chiaro, ma è un rendiconto che dà un segnale, certamente non è esaustivo, non è comprensivo di tutto quello che si sarebbe potuto fare o di quello che si potrà fare, quello che si potrà fare lo faremo e lo diremo in altre sedi, in altri momenti. Certamente è un segnale, è un segnale di diversità. Proprio questa diversità secondo me deve essere apprezzata.

Poi ovviamente ogni punto di vista politico è soggettivo, va rispettato, ogni Consigliere ha la legittimità di condividere o non condividere questa impostazione, ma il mio Gruppo che sostiene l'Amministrazione di Centrodestra ritiene che questo segnale debba essere un punto di partenza, un punto di partenza dal quale costruire un'Amministrazione più chiara soprattutto nei rapporti coi cittadini. Ha ragione l'Assessore Moscatelli, il patrimonio pubblico deve essere rispettato da tutti, da tutti, e tutti debbano contribuire in maniera equanime a far sì che questo patrimonio rimanga per le generazioni future. Quindi tutti coloro i quali ne usufruiscono debbono contribuire. E' evidente che sarà indispensabile ristrutturare i servizi affinché ci sia giustizia anche da parte di coloro i quali oggi per volontà, per altri motivi, non contribuiscono, e quindi siano giustamente chiamati a dare ciò che debbono dare. Il Consigliere Andretta ha detto bene, ci sono tanti soldi che potrebbe essere incamerati dal Comune, che potrebbe essere utilizzati poi per valorizzare tante cose. Speriamo che si possa

fare ancora meglio. Quindi il Gruppo di forza Novara signor Presidente esprime parere favorevole al conto consuntivo 2016.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Mattiuz. Ha chiesto si intervenir per dichiarazione di voto il Consigliere Marnati. Prego.

CONSIGLIERE MARNATI. Grazie, Presidente. Con questo consultivo non si chiude come è stato prima affermato il periodo della luna di miele, che peraltro non abbiamo mai vissuto, magari voi sì. Sono stato dieci mesi di sacrificio, di duro lavoro in salita, e invece si conclude definitivamente l'era della Giunta Ballarè, perché i primi sei mesi li avete strutturati voi, e quindi entrate ufficialmente nel passato. Perché è un buon rendiconto questo, perché è stato messo ordine dove c'era disordine, perché abbiamo cambiato in corsa scelte che non erano previste, lo abbiamo detto in tutte le salse, abbiamo messo denaro certo e utilizzabile per la mutazione di strade, marciapiedi, taglio dell'erba, potature degli alberi. Qui partiranno adesso a breve i nuovi bandi, e anche la ristrutturazione dei monumenti. Abbiamo fornito al Corpo di Polizia Locale che era in grave difficoltà gli scorsi cinque anni con nuove dotazioni, si parla addirittura delle divise che avevano i buchi, quindi abbiamo dato dignità il Corpo di Polizia Locale Novarese. Abbiamo affrontato l'emergenza, è un tema che è molto importante, dei minori stranieri non accompagnati e dei profughi, un'emergenza purtroppo ancora in vigore con i nuovi sbarchi. Se non l'avessimo fatto, se non l'avesse fatto il Sindaco che ha picchiato i pugni sul tavolo della Prefettura, è andato in tutti gli organi nazionali a tirar fuori questo problema, oggi probabilmente la situazione finanziaria sarebbe negativa. Invece abbiamo un avanzo di amministrazione. Abbiamo abbassato l'indebitamento, Novara oggi può vantare di essere una città tra le più virtuose d'Italia. Quindi con grande orgoglio noi facciamo parte di questo progetto, e ovviamente voteremo questo rendiconto. Novara la cambieremo, ci avete criticato che non sono ancora partiti i progetti, noi non abbiamo mai promesso che in dieci mesi avremmo portato sul tavolo tutto e subito. Tutto ha bisogno del suo tempo, ci vorranno un paio di anni, siamo a buon punto, quindi un ottimo lavoro è stato già messo in campo. Quindi chiediamo un attimo di pazienza che con diciamo questa estate partirà veramente il cambiamento, vedremo la città in movimento, e finalmente potremmo dire di aver raggiunto uno dei primi grandi step che avevamo messo nel progetto di cambiamento di

questa città. Lo faremo, e quindi siamo veramente orgogliosi come ho detto prima di condividere con la Giunta questo grande progetto e questo grande bilancio. Grazie mille.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Marnati. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Pirovano. Prego.

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie, Presidente. Io stamattina devo dire quando sono intervenuto pensavo appunto di aver fatto un intervento proprio relativo al conto consuntivo, cioè a quello che l'Amministrazione Ballarè-Giordano nel 2016 hanno portato, scusate Ballarè-Canelli nel 2016 hanno portato a compimento. Non era una battuta, ho sbagliato veramente.

(Interventi fuori microfono)

Io ho detto Ballarè-Giordano anziché dire Ballarè-Canelli, ma poi te lo spiego. Per cui era veramente un lapsus non voleva essere un'offesa nei confronti del Sindaco, anzi. Io però dico questo, oggi effettivamente più di affrontare il tema del conto consuntivo abbiamo affrontato il tema del preventivo, perché io quasi tutti gli interventi che ho sentito erano tutti indirizzati in quella direzione, cioè cosa faremo. Devo dire che mi sono un po' pentita di essere intervenuto per primo, perché poi non ho più avuto la possibilità di poter fare un intervento. Purtroppo i regolamenti sono questi. Io devo dire signor Sindaco approfitto perché lei ha fatto un lungo intervento, ha portato via praticamente il tempo tutto il suo Gruppo, ha detto una serie secondo me di cose esatte ma alcune cose non esatte. Due cose mi soffermerei, perché se no poi questa è una dichiarazione di voto, lo dico Presidente perché vorrei motivare poi perché noi votiamo in un certo modo. Sono due sostanzialmente, sarò velocissimo. Uno è il piano Musa, non è affatto vero...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. E' una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PIROVANO. Uno è il piano Musa dicevo, quando lei ha parlato di obbligatorietà da parte sua a rimettere quei 157 posti in centro, questo non è affatto vero, perché con la determina 51 del 15 luglio del 2015 la precedente Amministrazione aveva già

rideterminato il canone che Nord Ovest Parcheggio doveva versare al Comune di Novara proprio in virtù del fatto che c'erano meno stalli...

PRESIDENTE. Scusate, scusate, sto intervenendo io. Consigliere Pirovano, io capisco, lei l'ha motivato, ha detto mi dispiace che sono intervenuto per primo e adesso sto usando la dichiarazione di voto per dire quello che voglio dire rispetto all'intervento del Sindaco. Non è nella dichiarazione di voto. Lei deve fare una dichiarazione di voto, non deve ribattere all'intervento del Sindaco che purtroppo per lei ha parlato dopo di lei. Quindi come ho detto al Consigliere Degrandis prima che non era a tema con quello che stava dicendo, lo sto dicendo a lei. Rimanga sulla dichiarazione di voto e non vada a fare un intervento in risposta a quello che ha detto il Sindaco. Glielo chiedo cortesemente.

CONSIGLIERE PIROVANO. Però mi piace che lei non usa sempre gli stessi pesi e le stesse misure...

PRESIDENTE. No, no, io uso lo stesso metro con tutti.

CONSIGLIERE PIROVANO. Lei ha ascoltato l'intervento del Capogruppo della Lega, se vuole glielo rileggo, c'è la registrazione, ha fatto una serie di elenchi...

PRESIDENTE. Adesso lei non deve rispondere al Musa, non il Musa, questo e quello. Lei deve fare una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PIROVANO. Io capisco che siete in difficoltà su questi temi, però...

PRESIDENTE. Io non sono in difficoltà, è lei che è in difficoltà perché è intervenuto per primo ed è rimasto spiazzato perché non ha potuto dire quello che pensava in quel momento.

CONSIGLIERE PIROVANO. Sa perché Presidente, perché lei ha concesso in questa Aula oggi on di parlare del conto consuntivo, ma di parlare di qualsiasi cosa.

PRESIDENTE. Ma non è assolutamente così. Comunque se lei è in difficoltà...

CONSIGLIERE PIROVANO. Chi oggi è in difficoltà è chi ha condotto questo Consiglio in maniera inappropriata, ed è proprio lei Presidente.

PRESIDENTE. Se vuole fare la dichiarazione di voto va bene, se vuole fare un intervento non glielo consento. Faccia la dichiarazione di voto se no le tolgo la parola.

CONSIGLIERE PIROVANO. Siamo veramente alla dittatura in questa Aula.

PRESIDENTE. E' il Regolamento, non è dittatura.

CONSIGLIERE PIROVANO. L'importante è che lei lo applichi per tutti uguale. Presidente se poi posso parlare...

PRESIDENTE. Le ho detto faccia la dichiarazione di voto e non faccia un intervento in risposta a quello che ha detto il Sindaco.

CONSIGLIERE PIROVANO. Dicevo sue cose, una era quella di Musa e l'altra sono le difese spondali del Terdoppio. Anche lì io ho partecipato a un incontro in questa sala quando ero Assessore dove sono venuti a raccontarci proprio quel progetto. Chiusa la parentesi. Detto questo Presidente, noi proprio per le ragioni dell'intervento che ho fatto stamattina, dove ho cercato di motivare i motivi di questo conto consuntivo, dove siamo partiti da una situazione disastrosa di conti ereditata nel 2011, e poi mi piacerebbe fare anche un approfondimento, e in questi cinque anni noi abbiamo lavorato per risistemare i conti del Comune di Novara. Se oggi noi siamo in questa situazione è perché il lavoro prodotto nei cinque anni ci ha consentito di raggiungere un risultato positivo per la città, per la città, non per il Centrodestra, il Centrosinistra, o il Centro e basta, ma per la città.

Per cui noi crediamo che avevamo messo delle basi, noi stiamo vedendo che tutti i progetti che erano messi in campo non stanno vedendo luce, e continuate a dirci vedrete, vedrete, vedrete, noi siamo contenti di veder, però portateli nelle Commissioni competenti e questi progetti li affrontiamo e li discutiamo. Per cui a oggi noi non siamo in grado di dare un giudizio finale su quello che è l'operato di questa Amministrazione nel 2016. Per queste ragioni Presidente noi ci asterremo come Gruppo del Partito Democratico proprio perché da una parte c'è un lavoro fatto dalla precedente Amministrazione sulla messa a posto dei conti, sull'altra c'è il nulla, perché per adesso nei secondi sei mesi non abbiamo visto nulla. Quando ci verrete a proporre quello che vorrete fare daremo un giudizio. A oggi il nostro giudizio è sospeso. Per cui ci asterremo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pirovano. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Contartese. Prego.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Grazie, Presidente. Volevo dire da quanto è stato asserito dal Gruppo di Fratelli d'Italia volevo precisare che Forza Italia è qui presente come Consigliere Comunale nella veste di Contartese, e che sono qui a disposizione dei cittadini novaresi per portare avanti le problematiche. Non faccio parte nel Gruppo PD né della Lega, io faccio parte di una espressione dei cittadini novaresi, e dunque faccio sì che nel momento in cui abbiamo presentato un programma si cerchi di portare avanti con le problematiche. Quello che ho detto per quanto riguarda questa Amministrazione, questa Amministrazione ad oggi non ho visto nulla, per carità sono sei mesi, va bene, ho solo detto è rimandata a settembre nella speranza che si dia un occhio di riguardo a Sant'Agabio sul quale è stata fatta una campagna elettorale specifica per Sant'Agabio, non è stata fatta assolutamente per Agognate, anzi è stato sempre screditato, nella speranza che si vada a fare investimenti dove non ci credevate. Nessun Consigliere della Maggioranza credeva in Agognate. Il Sindaco ha precisato che ci saranno sviluppi su Sant'Agabio, la ringrazio per la sua precisione, però ad oggi noi non abbiamo nessun dato in mano.

Riguarda la mia posizione di Forza Italia io sono Consigliere eletto dai cittadini, non mi devo comportare secondo criteri di Maggioranza o Minoranza, evitare di parlare con il collega del PD piuttosto che Io Novara. Un'altra precisazione volevo dire, per quanto sempre

detto dal Consigliere Degrandis, volevo dire al Consigliere Degrandis che io sono in servizio presso la partecipata ASSA, inizio a lavorare alle 7.00 di mattina e finisco alle 13.50, di conseguenza il mio lavoro è operativamente più che altro in centro Novara, ecco perché la macchina si trova lì, ma appena finiamo qua sono matematicamente in servizio, dunque... Sono giustificato fino a quando finisce il Consiglio Comunale, dopodiché poi magari devo dare giustificazioni all'ASSA e non a lei,...

PRESIDENTE. Consigliere Contartese, non è che si deve giustificare.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Son stato chiamato in causa. Era una precisazione, fino alle 13.50 il Consigliere Contartese è in servizio, e in automatico nel momento che finisce Consiglio Comunale sono prontamente in servizio per la città di Novara. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Va bene. Però le chiedo scusa Consigliere Contartese, lei è intervenuto per dichiarazione di voto, ha detto tutto tranne che cosa vota.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Mi scusi. Comunque non sarà negativo, mi asterrò come detto nel mio intervento.

PRESIDENTE. Per favore, io chiedo ai Consiglieri di Maggioranza di accomodarsi in Aula e sedersi al proprio posto, per cortesia. Siamo in dichiarazione di voto e in votazione. Un po' di ordine e di rispetto per l'Aula, per favore. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ho nessun'altra dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Andretta.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Sarò brevissimo. Come il Gruppo di Forza Italia ci asterremo anche noi dal voto di questo bilancio di rendiconto, faremo come il Gruppo di Forza Italia, anche il gruppo di Io Novara si asterrà. Chiaramente è una decisione sofferta, è una decisione che in linea di pensiero potrebbe tranquillamente avvicinare come è stato dato anche in altre espressioni di voto i nostri Gruppi all'Amministrazione della cosa pubblica di questa città. Però evidentemente ci sono ancora delle difficoltà. Volevo se mi è permesso e in

termini assolutamente costruttivi, ringraziare i Capigruppo di Lega e Forza Novara in particolare perché hanno fatto una dichiarazione di voto perfettamente in linea con quelle che riteniamo anche a conferma della difficoltà del nostro voto di astensione, però molti aspetti delle dichiarazioni dei Capigruppo, anche del Capogruppo di Fratelli d'Italia, in verità sono sostanzialmente condivisibili. Quello che ci divide ancora è sostanzialmente la gestione, oltre al clima di confusione al quale mi voglio allineare anch'io, vorrei anche ricordare che il primo ad aver fatto confusione è stato proprio il primo cittadino, perché nel momento in cui qualcuno dice quella che è la situazione o cerca di descrivere la situazione del 31 dicembre 2016 fino ai giorni nostri per quello che riguarda il 2017, è chiaro che se si presenta il primo cittadino a dire quello che farà da qui alla prossima tornata è lì che si smette di parlare di consuntivo e si inizia a parlare del preventivo. Quindi al di là dello spot elettorale e del palesemente fuori tema, però Presidente lei ha fatto secondo me il suo mestiere nel migliore dei modi, perché comunque era anche giusto anche quando il Sindaco dice cose non precise, assolutamente fuori tema, capisco che comunque ha tutto il diritto di esprimersi. Mi associo anch'io al Gruppo di Forza Italia, il Movimento Civico di Io Novara non ha ovviamente nessun obbligo di giustificare la propria linea politica ad alcun Consigliere, per cui non abbiamo nessuna intenzione di rispondere. Sappiamo che qualcuno, io ero anche fuori dall'Aula quando qualcuno parlava, ma certamente non abbiamo né l'intenzione, né la volontà, e pretendiamo rispetto anche in questo senso, perché è troppo facile mercificare o mistificare la valutazione politica altrui quando magari si dovrebbe essere un po' più severi con sé stessi e giudicare il proprio di percorso politico, e non soltanto quello degli altri.

Pertanto ringrazio davvero, un ultimo pensiero vorrei lasciarlo al Sindaco, di 7,7 milioni che la Regione Piemonte ha fatto arrivare a Novara, li ha fatti arrivare né più e né meno come a tutti gli altri Capoluoghi della Regione. Per cui non è un cilindro, non è un coniglio uscito dal cilindro, è semplicemente una distribuzione di fondi che è arrivata e siete stati bravi a fare un progetto, bravi, questo è sicuramente motivo di soddisfazione. Quello che manca ancora, e l'ha confermato anche il Sindaco, è la trasparenza amministrativa nella gestione dell'amministrazione della cosa pubblica, perché anche dall'intervento del Sindaco è emerso con forza che le questioni che riguardano la città, il Consiglio Comunale e quindi cittadini, si discutono dappertutto tranne che nelle Commissioni consiliari, tranne che in Consiglio Comunale, se non a situazioni avvenute e decisioni già prese.

Per cui io ringrazio, ribadisco la difficoltà del voto, però di fronte a questo tipo di gestione e di amministrazione della macchina comunale è ben difficile rivolgersi con un voto favorevole, pertanto il Movimento Civico di Io Novara si asterrà. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Andretta. Chiedo se vi siano altri interventi per dichiarazione di voto, altrimenti metto in votazione la delibera. Metto in votazione il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati: esame ed approvazione.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 44 relativa al punto n. 1 dell'O.d.G., all'oggetto "Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati: esame ed approvazione" allegata in calce al presente verbale.

Punto n. 2 dell'O.d.G. – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

PRESIDENTE. Passiamo al punto 2 all'Ordine del Giorno: "Variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019". La parola all'Assessore Moscatelli.

(Interventi fuori microfono)

Chiedo una sospensione di dieci minuti. Perché l'Assessore Moscatelli era stanca e ho chiesto dieci minuti di sospensione.

ASSESSORE MOSCATELLI. No, vi ringrazio ma sono pronta.

PRESIDENTE. Era solo per l'Assessore Moscatelli, dieci minuti di sospensione e riprendiamo. Dieci di orologio, grazie.

La seduta è sospesa alle ore 12,10

La seduta riprende alle ore 12,20

PRESIDENTE. Se ci accomodiamo io darei la parola all'Assessore. Riprendiamo la seduta. Prego, Assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, Presidente. Portiamo all'attenzione, dopo aver approvato il rendiconto, portiamo in Aula consiliare l'attenzione su una variazione di bilancio che nasce da due esigenze, la prima è di riportare all'interno del bilancio quelle quote di entrate e quote di uscite che sono finite in avanzo, ecco perché la variazione viene dopo il rendiconto. Sostanzialmente le quote sono queste: - per il bilancio corrente abbiamo in entrata 579.000,00 Euro che sostanzialmente sono dati da 450.000,00 Euro per servizi sociali e 157.000,00 Euro per il sociale per il sostegno all'handicap; - in spesa abbiamo 217.000,00 Euro per spese che dovevano essere realizzate nel 2016 e quindi sono andate in avanzo, adesso vengono riportati in bilancio.

Per quanto riguarda il bilancio investimenti riportiamo in bilancio 1.547.000,00 Euro. Quindi questa parte della variazione nasce da questa esigenza. Dicevo e lo ripeto, quote in entrata e quote di spesa che erano finite in avanzo.

L'altra parte invece della variazione nasce dalle esigenze dei servizi che hanno evidenziato delle necessità soprattutto di spesa, e pertanto nel bilancio corrente abbiamo una maggiore entrata di 115.000,00 Euro, 100.000,00 Euro sono i recuperi ICI, 15.000,00 Euro le entrate dal Centro estivo del Terdoppio dello Sporting. In uscita in spesa abbiamo 135.000,00 Euro in più e 20.000,00 Euro in meno. I 135.000,00 Euro sono determinati dai 70.000,00 Euro che è la percentuale sui 100.000,00 Euro dell'ICI che va in fondo ovviamente dei famosi crediti di dubbia esigibilità, e poi abbiamo 30.000,00 Euro che è la spesa per i centri estivi.

Nella parte variazione di bilancio che riguarda gli investimenti abbiamo una maggiore entrata di 10.450,00 Euro, una minore entrata di 750.000,00 Euro, e l'applicazione di avanzo per 789.000,00 Euro che sostanzialmente sono determinati da due interventi necessari, per cui abbiamo cambiato la fonte di finanziamento che era prevista nel bilancio di previsione 2017. Uno riguarda il secondo recinto del Cimitero per 450.000,00 Euro, dentro c'è compreso anche un intervento sul forno crematorio. L'altra è di 300.000,00 Euro che abbiamo cambiato la fonte di finanziamento delle potature che devono partire nel 2017. Erano finanziate con alienazioni, utilizziamo avanzo per dare il via ovviamente a procedere alla gara, al bando di gara, perché possano prendere l'avvio le potature a novembre –dicembre, nei mesi insomma

giusti per le potature. L'altro intervento sono 9.000,00 e rotti Euro per la famosa piccola rotatoria allo Sporting. Poi basta, non mi ricordo altro.

Sostanzialmente questa è la variazione suddivisa diciamo su due livelli, che è necessaria per avviare immediatamente soprattutto dei lavori che riteniamo che debbano essere prioritari quali quello dell'intervento sul cimitero che attende ormai il secondo recinto da anni questo intervento. Grazie, Presidente.

(esce il consigliere Contartese – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli. Io apro dibattito. Se ci sono dei Consiglieri che vogliono intervenire. Consigliere Pirovano, prego.

CONSIGLIERE PRIROVANO. Grazie, Presidente. Velocissimo, anche perché questa variazione di bilancio insomma ne abbiamo discusso in Commissione. Però diciamo in questi giorni che ci separano dalla Commissione io ho ricevuto una mail Assessore, ma credo che l'ha ricevuta anche lei, da parte del privato che avrebbe dovuto partecipare ai lavori della rotonda, dove sostanzialmente ritirava la sua disponibilità a fare quell'intervento, insomma a partecipare a quell'intervento. Adesso io non lo so, mi sembrava anche in maniera perentoria, perché insomma adesso non voglio entrare nella discussione il perché e il per come, perché se volete lo facciamo ma credo che non sia neanche opportuno. Però per stare sui numeri, non è che adesso siccome quello a mio avviso indipendentemente da chi deve fare quell'intervento che se andiamo a vedere è un intervento anche minimo, perché 20.000,00 Euro secondo me per la pubblica amministrazione non è una grandissima cifra, stiamo parlando di un uscita e di un entrata molto pericolosa, indipendentemente adesso se il privato comunque partecipa o non partecipa a mio avviso Assessore quell'intervento è da fare. Per cui se il privato non partecipa l'Amministrazione provvederà a mettere gli altri 10.000,00 Euro e a mettere in sicurezza, perché quello comunque è un incrocio pubblico, una rotonda pubblica che viene utilizzata da migliaia di persone che ogni giorno vanno all'interno della struttura dello Sporting, oltre ad accedere ai servizi del Comune, perché non ce lo dimentichiamo lì c'è una farmacia, ci sono dei locali, per cui noi affittiamo e il Comune incassa un cannone da quegli affitti, perciò li dobbiamo rendere anche appetibili sotto l'aspetto

logistico e della fruibilità per quanto riguarda le persone che vogliono accedere a quelle strutture.

Oltretutto, io lo dico, proprio ieri sera noi abbiamo assistito alla vittoria della IGOR campionato, e non è banale quello che sto dicendo, ogni volta che una squadra ospite viene a giocare a Novara, e lì è l'unica entrata perché le atlete non le possiamo lasciare sul corso Trieste, il pullman deve uscire contromano perché non c'è un'altra via d'uscita. Per cui è una situazione che non può restare così. Per cui o compartecipa il privato, o se no signor Sindaco troviamo questi 10.000,00 Euro che mancano e facciamo tutto noi, almeno abbiamo reso un servizio alla città. Io chiedo solo questo, poi per il resto va benissimo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pirovano. Chiedo se vi siano degli altri interventi. Altrimenti l'Assessore Moscatelli voleva rispondere.

ASSESSORE MOSCATELLI. Velocissimamente per dirle che condivido la sua opinione, che sia necessario realizzare la rotatoria. Molto probabilmente ho sentito, non mi non mi fermo alla mail, ma ho interpellato ovviamente il gestore della farmacia, comunque sia che voglia versarli sia che non li versi l'Amministrazione ha l'intenzione ovviamente di realizzare la rotatoria. Quindi la volevo solamente tranquillizzare. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore. Io non ho altri interventi prenotati, quindi andrei in dichiarazione di voto.

(Interventi fuori microfono)

Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione del punto 2 all'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2017-2019".

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 45 relativa al punto n. 2 dell'O.d.G., all'oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2017-2019" allegata in calce al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 12,35